

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE GRUPPO ALFIO BARDOLLA AL 30 GIUGNO 2023

Sommario

<i>ORGANI SOCIALI E STRUTTURA DEL GRUPPO.....</i>	<i>3</i>
Struttura del Gruppo	5
<i>PRINCIPALI DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E BORSISTICI</i>	<i>6</i>
A. RELAZIONE INTERMEDIA DELLA GESTIONE.....	12
Premessa	13
<i>ATTIVITÀ DEL GRUPPO.....</i>	<i>13</i>
Principali attività	13
Andamento reddituale	19
Andamento patrimoniale	21
Indicatori patrimoniali ed economici	23
Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto	25
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	<i>27</i>
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate	27
Azioni proprie	28
Informazioni su ambiente e personale.....	28
Privacy informatica	28
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione	28
Attività di ricerca e sviluppo	29
B. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO	30

ORGANI SOCIALI E STRUTTURA DEL GRUPPO

ORGANI SOCIALI

Composizione degli organi sociali:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>	Alfio Bardolla
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Federica Parigi
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Robert Allen
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Nicola De Biase
<i>Amministratore indipendente (*)</i>	Vittorio Rocchetti

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. 58/98.

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Giuseppe Zermini
<i>Sindaci Effettivi</i>	Maria Catalano / Roberto Bosa
<i>Sindaci Supplenti</i>	Lorena Pellissier / Daniele Carlo Trivi

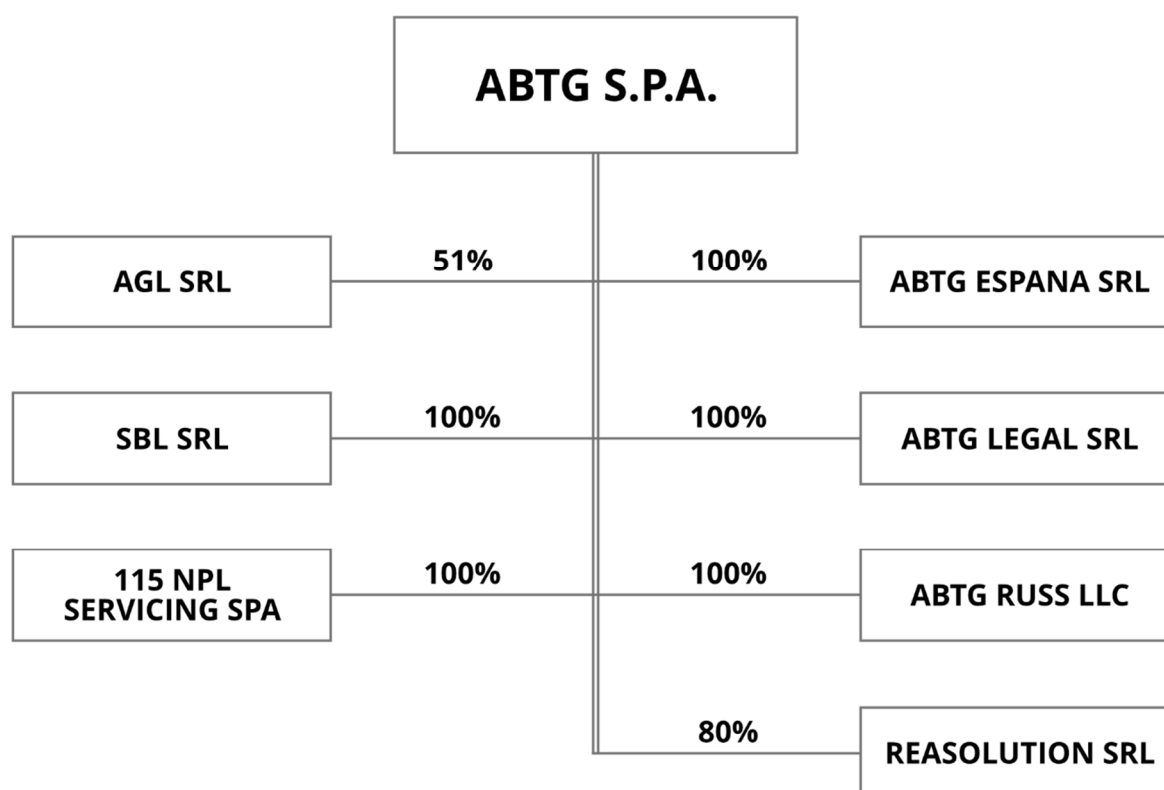
SOCIETA' DI REVISIONE/NOMAD

<i>Società di Revisione</i>	Deloitte & Touche S.p.A.
<i>Euronext Growth Advisor</i>	Integrae Sim S.p.A.

Struttura del Gruppo

Il Gruppo Alfio Bardolla opera prevalentemente nel mercato della formazione non formale in Italia tramite la società controllante Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o “ABTG”), in Spagna con la controllata Alfio Bardolla Training Group Espana S.L.. Il Gruppo è operativo anche nel settore delle aste immobiliari attraverso la controllata AGL Aste Immobiliari S.r.l. (di seguito anche “AGL”) e dal 8 giugno 2021 nel settore del mentoring per le PMI, con la società Smart Business Lab S.r.l. (di seguito anche “SBL”). Inoltre, dal mese di maggio del 2023 il Gruppo, dopo gli emendamenti apportati alla Legge 3 del 27 gennaio 2012 - Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento, ha costituito la società Reasolution S.r.l. (di seguito anche Reasolution), partecipata al 80%, che a partire dal secondo semestre 2023 diventerà operativa nel settore del sovraindebitamento.

Di seguito si riporta la struttura del Gruppo:



PRINCIPALI DATI ECONOMICI PATRIMONIALI EBORSISTICI

Si presenta di seguito una sintesi dei principali indicatori economici e patrimoniali del Gruppo Alfio Bardolla al 30 giugno 2023:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in euro	I Sem 2023		I Sem. 2022		Var Vs 2022
Totale Ricavi	9.099.136	100%	7.417.589	100%	23%
EBITDA *	1.574.432	17%	867.294	12%	82%
EBIT	174.863	2%	(303.735)	-4%	158%
Utile (perdita) prima delle imposte	117.836	1%	(317.370)	-4%	137%
Utile netto (perdita) consolidato	(70.320)	-1%	(496.519)	-7%	86%
Utile (Perdita) di pertinenza del gruppo	(146.489)	-2%	(598.542)	-8%	76%
Utile (Perdita) di terzi	76.169	1%	102.024	1%	25%

(*) L'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri, delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile. Per il dettaglio relativo la composizione della voce, si rimanda al successivo paragrafo "Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari".

Di seguito il confronto degli indicatori di performance tra il 30 giugno 2023 ed il 30 giugno 2022:

- I ricavi pari a 9.099 migliaia di euro sono in aumento del 23%;
- L'EBITDA consolidato si attesta a 1.574 migliaia di euro, pari al 17% dei ricavi registrando un incremento pari a 707 migliaia di euro rispetto allo stesso semestre del 2022.
- L'EBIT consolidato è pari a 175 migliaia di euro, ed è pari al 2% dei ricavi in aumento di 479 migliaia di euro rispetto al semestre precedente;
- La perdita consolidata dell'esercizio è pari a 70 migliaia di euro.

Si evidenzia inoltre che, rispetto al budget comunicato il 31 gennaio 2023, nel primo semestre il Gruppo ha raggiunto il 49% dei ricavi ed il 43% dell'EBITDA.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

valori in euro	30/06/2023		31/12/2022		Var Vs 2022
(A) Capitale immobilizzato netto	4.896.958	151%	5.396.305	160%	-9%
(B) Capitale circolante gestionale	(1.188.267)	-37%	(1.148.033)	-34%	-4%
(C) Totale Fondi per rischi e oneri	(462.893)	-14%	(871.554)	-26%	-47%
(D) = (A) + (B) + (C)	3.245.797	100%	3.376.718	100%	-4%
IFN (E) Debiti / Crediti Finanziari Netti	739.403	-23%	783.803	-23%	-6%
Patrimonio Netto di Gruppo	3.831.175	518%	4.082.311	521%	-6%
Patrimonio di Terzi	154.026	21%	78.210	10%	97%
(F) Patrimonio Netto Consolidato	3.985.200	123%	4.160.521	123%	-4%
Fonti (G) = (F) - (E)	3.245.797	100%	3.376.718	100%	-4%

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/06/2023

Valori in migliaia di euro	30-giu-23	31-dic-22	Variazione	Var. %
Depositi bancari	1.801	1.970	(169)	-9%
Denaro e valori in cassa	8	24	(16)	-65%
Disponibilità liquide	1.809	1.994	(185)	-9%
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(325)	(300)	(26)	9%
Debiti finanziari a breve termine	(325)	(300)	(26)	9%
Indebitamento Finanziario Netto a Breve Termine	1.484	1.694	(210)	-12%
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(744)	(910)	166	-18%
Indebitamento Finanziario Netto a m/l termine	(744)	(910)	166	-18%
Indebitamento Finanziario Netto	739	784	(44)	-6%

Di seguito il confronto dei principali dati patrimoniali e finanziari tra il 30 giugno 2023 ed il 31 dicembre 2022:

- Il Capitale immobilizzato netto pari 4.897 migliaia di euro ed è in diminuzione del 9% rispetto l'esercizio precedente.
- Il Capitale circolante gestionale pari a negativi 1.188 migliaia di euro ed è in linea rispetto l'esercizio precedente.
- I fondi per rischi e oneri si riducono del 47% e sono pari a negativi 463 migliaia di euro.
- L'indebitamento finanziario netto a breve termine è *cash positive* e pari a 1.484 migliaia di euro
- L'indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine è negativo e pari a 744 migliaia di euro.
- L'indebitamento finanziario netto totale è *cash positive* e pari a 739 migliaia di euro.
- Il patrimonio netto di Gruppo è pari a 3.831 migliaia di euro.

Alfio Bardolla Training Group in Borsa

Alfio Bardolla Training Group S.p.A. si è quotata in Borsa a luglio 2017 sul segmento dell'Euronext Growth Milan.

Euronext Growth Milan è il mercato di Borsa Italiana, dedicato alle PMI con alto potenziale di crescita, che consente un accesso ai mercati azionari con un processo di quotazione semplificato e che oggi accoglie circa un quarto delle aziende quotate in Borsa.

La Capogruppo ABTG, a partire dal 1° gennaio 2019, è qualificata come Emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del TUF e dell'art. 2-bis del Regolamento Emittenti 11971 della Commissione nazionale per le società e la Borsa (Consob). Come tale, la Società è un Ente sottoposto a regime intermedio (ESRI) ai sensi dell'articolo 19-bis del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, essa è pertanto sottoposta al regime di vigilanza della Consob.

Si riporta di seguito l'andamento dell'azione dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023:



L'azione passa da 2,08 euro a 2,12 euro. Si evidenzia per completezza che alla data di approvazione della presente relazione il valore delle azioni è pari a 2,15 euro.

Sulla base dei valori al 30 giugno 2023 e alla data di approvazione della presente relazione (ipotizzando una invarianza del numero delle azioni) la capitalizzazione di borsa della Società è pari rispettivamente a 10.649.708 euro e 10.955.441 euro. Si evidenzia tuttavia

che la capitalizzazione della Società alla data di pubblicazione della presente relazione è superiore a tale valore e pari a 11.592.101 euro, in virtù dell'effetto dell'aumento di capitale successivamente meglio spiegato che ha avuto i suoi effetti successivamente alla data del 30 giugno 2023.

L'andamento del warrant dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023 registra il seguente andamento:



Il valore dei warrant aumenta del 59%, passando da 0,2203 euro al 1° gennaio 2023 a 0,35 euro al 30 giugno 2023.

Si evidenzia per completezza che alla data di approvazione della presente relazione il valore del warrant è pari a 0,3493 euro.

Azionariato

Il capitale sociale della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 30 giugno 2023 risulta costituito da n. 5.095.554 azioni, a fronte di un capitale sociale di 2.504.175,50 Euro interamente versato.

In relazione all'aumento di capitale deliberato il 14 giugno 2023 dal Consiglio di Amministrazione di ABTG, in virtù di apposita delega attribuita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società riservato all'azionista Jaguar Holding S.r.l. (già King Holding S.r.l.), e liberato in natura tramite il conferimento delle partecipazioni detenute da Jaguar Holding S.r.l. nel capitale sociale di "Smart Business Lab S.r.l." ("Aumento di Capitale"), decorsi i trenta giorni dall'iscrizione presso il registro delle imprese della deliberazione di Aumento di Capitale, in data 13 settembre 2023 è stata

depositata presso il registro delle imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi l'attestazione di avvenuta esecuzione dell'Aumento di Capitale ai sensi dell'art. 2444 c.c., allegata alla dichiarazione degli amministratori prevista dall'art. 2343-quater, comma 3, lett. d), c.c..

Per meglio comprendere i movimenti e la composizione del capitale sociale si rimanda alla nota integrativa e al paragrafo dei "Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del semestre" della presente relazione.

Sulla base delle risultanze del libro soci, delle informazioni disponibili e delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 e dell'art. 152-octies, comma 7 del TUF nonché dei dati resi noti dalla Consob, la composizione dell'azionariato della ABTG è la seguente:



A. RELAZIONE INTERMEDIA DELLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Alfio Bardolla al 30 giugno 2023 è redatta a sensi delle previsioni contenute nell'art. 18 del regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, essa è stata pertanto preparata e redatta secondo modalità omogenee a quelle adottate nel bilancio annuale ed è composta da:

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato

Si sottolinea che non sono intervenute variazioni significative nella struttura societaria, pertanto i dati economici, patrimoniali e finanziari risultano pienamente comparabili con quelli del periodo a confronto.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Principali attività

Il Gruppo Alfio Bardolla è tra i principali operatori in Italia nel settore della formazione non formale finanziaria personale. In particolare, la Capogruppo organizza e promuove corsi di formazione e attività di *coaching* in tema di psicologia del denaro, investimenti immobiliari, *trading* finanziario, creazione e sviluppo del *business*. L'offerta formativa comprende anche libri e contenuti multimediali commercializzati dalla società con la finalità di rafforzare la brand *awareness* e la conoscenza del mondo ABTG.

La formazione personale per lo sviluppo della propria educazione finanziaria viene considerata con sempre maggiore interesse dalla clientela caratterizzata prevalentemente da piccoli risparmiatori o imprenditori. Attraverso la propria offerta formativa la società mira ad ampliare e rafforzare la conoscenza in ambito finanziario della propria clientela. I corsi forniscono oltre ad un'adeguata educazione finanziaria anche degli strumenti concreti e delle metodologie per operare nei mercati mobiliari ed immobiliare.

L'attività di formazione

L'attività di formazione si suddivide in cinque aree:

- (a) psicologia del denaro: i corsi di formazione organizzati dalla società sono volti a fornire alla propria clientela gli strumenti necessari per un'opportuna gestione del proprio patrimonio e i principi e le strategie per il raggiungimento degli obiettivi di successo dei partecipanti. In tale contesto, il corso di psicologia del denaro mira ad aiutare i partecipanti a modificare il

loro approccio mentale con il denaro;

- (b) investimenti immobiliari: il percorso di formazione nel settore degli investimenti immobiliari è finalizzato a fornire le strategie adeguate a investire nel settore immobiliare e analizzare e valutare le opportunità del mercato. Ai corsisti vengono inoltre forniti i principali strumenti e le conoscenze tecniche per potere operare su stralci ed aste giudiziarie;
- (c) trading finanziario: l'obiettivo dei corsi è di illustrare ai partecipanti le strategie per svolgere l'attività di *trading* su forex, oltre che sui principali mercati azionari e le tecniche per l'attività di gestione e conservazione del proprio capitale. Il corso è in continuo aggiornamento e tende a formare rispetto all'evoluzione del mercato, includendo pertanto il *trading* su criptovalute e prodotti *fintech*;
- (d) business & azienda: i corsi sono volti a fornire ai partecipanti le informazioni necessarie per comprendere i diversi fattori che possono influenzare la gestione delle aziende nonché sviluppare le competenze per lo sviluppo e la crescita della propria impresa.
- (e) Internet royalties: un set di corsi e coaching per riuscire a costruire un business on line e guadagnare attraverso i molteplici canali disponibili su internet.

I servizi relativi alle aree tematiche esposte, che storicamente sono stati offerti attraverso corsi formativi tenuti in aula e percorsi di formazione individuali (*coaching*), sono stati offerti a partire da marzo 2020 in modalità *on line*, mentre dal 2022 si è parte ritornati all'erogazione fisica delle *coach*.

WakeUp Call

L'evento WakeUp Call (di seguito "Wake UP" o "WUP") ha storicamente rappresentato il punto di ingresso del percorso formativo per la Capogruppo e la controllata spagnola. L'evento si è proposto negli anni di trasmettere ai partecipanti degli stimoli per trovare delle nuove strategie per la gestione ed il rapporto con il proprio denaro, oltre che l'individuazione delle problematiche connesse alle strutture di guadagno impostate da ciascun soggetto e le basi per l'attuazione di tecniche di investimento specifiche.



L'editoria e i prodotti correlati

La Capogruppo offre alla propria clientela una serie di prodotti gratuiti e a pagamento tramite *ebook*, videocorsi e audiocorsi, oltre che un gioco da tavolo per esercitarsi. Inoltre, la società commercializza libri scritti e curati dal fondatore e Presidente del Consiglio di Amministrazione Alfio Bardolla, in Italia editi da *Sperling&Kupfer* e *Gribaudo*.

L'attività delle aste giudiziarie

La società Aste Giudiziarie Lombardia S.r.l. (di seguito AGL), ha sviluppato una piattaforma proprietaria che permette la ricerca di tutte le opportunità immobiliari all'asta sul territorio nazionale. Il business di AGL si basa principalmente su due linee di ricavo: la prima consiste nell'assistere il cliente in tutto il processo di aggiudicazione delle aste (tale business è svolto principalmente nella provincia di Brescia e nelle provincie limitrofe); la seconda linea di business consiste nello sviluppare una rete di partner (Affiliati) a cui permettere l'utilizzo del "Modello AGL", garantendo loro formazione, assistenza e la necessaria lead generation. Aste Giudiziarie Lombardia, costituita nel gennaio 2018, e acquisita dal gruppo nel luglio 2019 vanta al 30 giugno 2023 una rete di 140 di Affiliati (sia agenzie immobiliari che imprenditori).

L'attività di Smart Business Lab

SBL, acquisita dalla Capogruppo l'8 giugno 2021 propone un'offerta basata su un programma completo di 40 moduli digitali organizzati per le macroaree Gestione finanziaria, Leadership & Management, Marketing, Lead generation, Sales, Delivery, oltre ad una serie di servizi in upsell sempre volti a offrire una consulenza completa all'imprenditore; negli ultimi 5 anni ha erogato oltre 650 Master completi. SBL è inoltre caratterizzata da una struttura snella e flessibile e una rete di 17 Mentor. Il mercato di riferimento presenta un alto potenziale di crescita, anche in considerazione del ritardo competitivo sulle tematiche relative alla digitalizzazione delle PMI e dall'assenza di un'offerta integrata B2C/B2B.

L'attività di ABTG Legal e della 115 NPL

ABTG Legal Consulting S.r.l., operava tramite un team di avvocati specializzati per fornire servizi e di *advisory* per i clienti di ABTG e delle controllate AGL e SBL in tutti gli aspetti legali e amministrativi inerenti le operazioni immobiliari e delle aste giudiziarie. A seguito della delibera del CDA del 14 giugno 2023, la Capogruppo ha acquistato il 20% della quota restante del capitale sociale detenendo così il 100%, per maggiori informazioni si rimanda al punto relativo ai fatti principali avvenuti nel semestre.

La 115 NPL Servicing S.p.A. società regolamentata dal ex. art. 115 del TULPS, (relativo alle attività di recupero stragiudiziale dei crediti), attraverso attività sinergiche di Gruppo, ha lo scopo di acquistare crediti deteriorati per poi rivenderli mediante i canali giudiziari (aste) o stragiudiziali (stralci). Si precisa che sempre secondo l'ex art. 115 del TULPS la società ha ottenuto in data 22 luglio 2021, apposita autorizzazione dalla Questura di Milano ad operare.

L'attività di Reasolution Srl

Reasolution Srl società costituita nel mese di maggio 2023 e controllata dalla Capogruppo per l'80% del capitale sociale e da Michael Sandano per il restante 20%, opera tramite studi legali partner per fornire servizi di consulenza e assistenza legale in materia di sovraindebitamento sia a soggetti privati sia a persone giuridiche. Grazie all'esperienza degli avvocati e professionisti coinvolti, Reasolution tramite l'insegna Exdebito fornisce assistenza altamente specializzata nei seguenti rami del debito: diritto bancario, diritto fallimentare, anatocismo e usura bancaria, procedure di sovraindebitamento normate dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza, tutela e difesa nei confronti dell'erario, trattative stragiudiziali e consolidamento debiti. Il piano di sviluppo prevede una crescita sul territorio nazionale attraverso l'apertura di punti vendita a marchio Exdebito, sfruttando le competenze ed il modello acquisiti con la controllata AGL. Si evidenzia che la società neocostituita, ancorché controllata dal Gruppo, non rientra nel perimetro del consolidato del Gruppo in quanto al 30 giugno 2023 non risulta rilevante ai fini della rappresentazione veritiera

e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo (art. 28, D. lgs. 127/91).

Modello di business della Capogruppo

Il modello di business si differenzia a seconda del canale di erogazione: il Gruppo opera principalmente attraverso il canale fisico e on line.

Il modello di **business** principale prevede il seguente processo:

- **acquisizione del lead (prima fase):** l'acquisizione del *lead* avviene tramite la promozione online (*web* o *social*), la promozione offline e il passaparola. Vengono messe a disposizione gratuitamente delle risorse in pdf, video o immagini in cambio della registrazione con dati personali quali e-mail, nome e numero di telefono generando così un *lead*.
- **trasformazione del lead in cliente (seconda fase):** il *lead* viene assegnato ad un commerciale e contattato per sondare l'interesse ad acquistare un prodotto. Il lead diventa cliente quando acquista un prodotto.
- **vendita della partecipazione all'evento WakeUp Call (terza fase):** il cliente, soddisfatto del primo acquisto, decide di partecipare al corso evento e acquista il biglietto.
- **vendita dei corsi specialistici (quarta fase):** in seguito alla partecipazione all'evento WakeUpCall, il Cliente ritiene necessario approfondire determinati argomenti e, quindi, acquista un corso nell'area tematica che ritiene più appropriata. Questa fase può prevedere l'acquisto di più corsi.
- **vendita delle Coaching (quinta fase):** il cliente che ritiene necessario approfondire determinati argomenti trattati nei corsi o necessita di una consulenza personalizzata acquista una Coaching con un formatore/consulente ABTG.

Fatti rilevanti avvenuti nel corso del semestre

Operazione di acquisto azioni proprie

Nel corso del semestre la Capogruppo ha autorizzato, con delibera dell'assemblea ordinaria dei soci in data 01/12/2022 l'operazione di buyback. Al 30/06/2023 la Capogruppo possiede un totale di azioni proprie pari a 58.100 azioni pari all' 1,14% circa delle azioni in circolazione (cfr. comunicato stampa del 3 luglio 2023).

Acquisto 100% del capitale sociale della controllata ABTG Legal Consulting S.r.l.

Nel corso del semestre la Capogruppo, con delibera del CDA del 14/06/2023, ha acquistato la quota restante del capitale sociale pari al 20% detenendo così il totale controllo della ABTG Legal. L'operazione si inserisce all'interno del progetto di riorganizzazione di quest'ultima e nel progetto di remunerazione a favore dei dipendenti (progetto "Champions") volto a focalizzare le attività nel settore immobiliare, in linea con le strategie del Gruppo.

Costituzione della società controllata Reasolution Srl

Il 03/05/2023, la Capogruppo ha costituito la società Reasolution Srl con quote pari all'80% del capitale sociale. L'operazione si inserisce nel progetto di espansione e di riorganizzazione del Gruppo entrando nel mercato della consulenza a privati ed aziende relativa al sovraindebitamento che, con le modifiche apportate alla legge n. 3 approvata dal Parlamento nel 2012 permette di gestire come intermediari varie attività volte all'abbattimento parziale delle varie posizioni debitorie appoggiandosi a vari professionisti specializzati nel settore.

Andamento reddituale

Si presenta di seguito l'andamento del conto economico consolidato al 30 giugno 2023.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in euro	I Sem 2023		I Sem. 2022		Var Vs 2022
Ricavi	8.967.430	99%	7.337.718	99%	22%
Variazione delle rimanenze	0	0%	(25.664)	0%	-100%
Altri Ricavi	131.706	1%	105.535	1%	25%
Totale Ricavi	9.099.136	100%	7.417.589	100%	23%
Costi per materi prime	13.563	0%	50.016	1%	-73%
Costi per servizi	6.118.933	67%	4.830.525	65%	27%
Costi per god. Beni di terzi	420.652	5%	434.618	6%	-3%
Costi per il personale	869.341	10%	830.894	11%	5%
Variazione delle rimanenze	7.702	0%	-	0%	0%
Oneri diversi di gestione	94.512	1%	404.242	5%	-77%
EBITDA *	1.574.432	17%	867.294	12%	82%
Ammortamenti	763.562	8%	929.029	13%	-18%
Svalutazioni Crediti	30.000	0%	192.000	3%	-84%
Altre Svalutazioni e altri accantonamenti	606.007	7%	50.000	1%	1112%
EBIT	174.863	2%	(303.735)	-4%	158%
Proventi e Oneri finanziari	(57.027)	-1%	(13.635)	0%	318%
Utile (perdita) prima delle imposte	117.836	1%	(317.370)	-4%	137%
Imposte	(188.156)	-2%	(179.149)	-2%	5%
Utile netto (perdita) consolidato	(70.320)	-1%	(496.519)	-7%	86%
Utile (Perdita) di pertinenza del gruppo	(146.489)	-2%	(598.542)	-8%	76%
Utile (Perdita) di terzi	76.169	1%	102.024	1%	25%

(*) L'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri, delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile. Per il dettaglio relativo la composizione della voce, si rimanda al successivo paragrafo "Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari".

L'EBITDA consolidato si attesta a 1.574 migliaia di euro, pari al 17% dei ricavi, registrando un aumentopari 707 migliaia di euro rispetto allo stesso semestre del 2022. Il management riconduce tale aumento all'incremento dei ricavi pari al 23% ed alla diminuzione dei costi di gestione.

L'EBIT consolidato è pari a 175 migliaia di euro, e giova principalmente dell'effetto dell'aumento dell'EBITDA, nonostante un accantonamento significativo legato alle svalutazioni di periodo. Per un maggior dettaglio di tali effetti si rimanda alla sezione nell'apposita sezione della nota integrativa.

Il risultato netto consolidato al 30 giugno 2023 è pari a negativi 70 migliaia di euro.

I ricavi del Gruppo ammontano a 9.099 migliaia di euro mentre nel primo semestre del 2022 i ricavi ammontavano a 7.418 migliaia di euro. Di seguito si evidenziano i ricavi del Gruppo suddivisi per tipologia.

Suddivisione Ricavi per tipologia	I semestre 2023		I semestre 2022		Var %
Wake Up Call	384.408	4%	317.948	4%	21%
Corsi Online e Prodotti Online	3.467.406	38%	3.210.688	43%	8%
Coaching	3.363.015	37%	2.408.468	32%	40%
Vendita Prodotti e libri	28.026	0%	14.328	0%	96%
Ricavi da AGL	1.221.456	13%	1.214.993	16%	1%
Ricavi da SBL	493.310	5%	119.664	2%	312%
Altri Ricavi	141.514	2%	131.500	2%	8%
Totale	9.099.136	100%	7.417.589	100%	23%

Le analisi interne sull'aumento dei ricavi da corsi on line e la significativa crescita dei ricavi da coaching esprimono l'ormai ritrovata stabilità del mercato e l'esigenza di una formazione sempre più personalizzata. Complessivamente il Gruppo ha visto un aumento dei ricavi del 23% rispetto al semestre precedente.

I ricavi della controllata AGL, composti da ricavi da fees di affiliazioni e da fees ricorrenti mensili da affiliati, sono sostanzialmente in linea con il semestre precedente, sono pari al 13% dei ricavi di Gruppo.

I ricavi della controllata SBL, composti da ricavi per master, sono pari a 493 migliaia di euro, in forte crescita rispetto al primo semestre del 2022, e costituiscono il 5% dei ricavi del Gruppo.

Di seguito, si riporta la tabella di dettaglio dei costi della produzione:

Costi della Produzione	I semestre 2023		I semestre 2022		Var %
Costi per materie prime	13.563	0%	50.016	1%	-73%
Costi per servizi	6.118.933	67%	4.830.525	65%	27%
Costi per godimenti di beni terzi	420.652	5%	434.618	6%	-3%
Costo per il personale	869.341	9%	830.894	11%	5%
Oneri diversi di gestione	94.512	1%	404.242	5%	-77%
Totale	7.517.001	100%	6.550.295	100%	15%

Dal breakdown dei costi si evince un aumento del 15% rispetto al primo semestre 2022. Tale aumento è legato principalmente all'aumento dei ricavi che ha portato ad un fisiologico incremento dei costi variabili da ricondurre al potenziamento della struttura con l'assunzione di nuove risorse (si

veda aumento del costo del personale), all'ampliamento dell'area marketing ed eventi e alle spese relative alle ricerche necessarie alla crescita esogena del Gruppo.

Andamento patrimoniale

Si presenta di seguito l'andamento dello stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2023 confrontato con i dati consolidati al 31 dicembre 2022.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

valori in euro	30/06/2023		31/12/2022		Var Vs 2022
Immobilizzazioni immateriali	3.972.687	81%	4.106.275	76%	-3%
Immobilizzazioni materiali	643.369	13%	1.149.096	21%	-44%
Immobilizzazioni finanziarie	280.901	6%	140.934	3%	99%
(A) Capitale immobilizzato netto	4.896.958	151%	5.396.305	160%	-9%
Rimanenze e attività destinate alla vendita	56.441	-5%	64.143	-6%	-12%
Crediti commerciali	825.287	-69%	686.723	-60%	20%
Crediti tributari	340.355	-29%	645.461	-56%	-47%
Altri crediti	94.215	-8%	393.897	-34%	-76%
Ratei e risconti attivi	286.035	-24%	351.413	-31%	-19%
Ratei e risconti passivi	(638.309)	54%	(733.931)	64%	-13%
Debiti commerciali	(943.971)	79%	(1.183.301)	103%	-20%
Altre passività	(1.208.320)	102%	(1.372.437)	120%	-12%
(B) Capitale circolante gestionale	(1.188.267)	-37%	(1.148.033)	-34%	-4%
Fondi per rischi e oneri	(462.893)	100%	(871.554)	100%	-47%
(C) Totale Fondi per rischi e oneri	(462.893)	-14%	(871.554)	-26%	-47%
(D) = (A) + (B) + (C)	3.245.797	100%	3.376.718	100%	-4%
Disponibilità Liquide	1.809.083	245%	1.993.805	254%	-9%
Passività finanziarie	(1.069.680)	-145%	(1.210.002)	-154%	-12%
IFN (E) Debiti / Crediti Finanziari Netti	739.403	-23%	783.803	-23%	-6%
Patrimonio Netto di Gruppo	3.831.175	518%	4.082.311	521%	-6%
Patrimonio di Terzi	154.026	21%	78.210	10%	97%
(F) Patrimonio Netto Consolidato	3.985.200	123%	4.160.521	123%	-4%
Fonti (G) = (F) - (E)	3.245.797	100%	3.376.718	100%	-4%

Il capitale immobilizzato netto al 30 giugno 2023 presenta un saldo in diminuzione di 499 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022. Le principali variazioni di periodo riguardano le Immobilizzazioni finanziarie che crescono del 99% per effetto della costituzione della controllata Reasolution Srl, la cui partecipazione non rientra nel periodo di consolidamento alla data del 30/06/2023, dato che la stessa non risulta ancora pienamente operativa e pertanto l'inclusione sarebbe irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo (art. 28, D. lgs. 127/91). Il totale dell'attivo patrimoniale è pari a 92 migliaia di euro, il patrimonio netto è pari a 92 migliaia di euro e ricavi per 9 migliaia di euro ed un utile di 1 migliaia di euro.

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali, che si riducono del 44%, tale riduzione è dovuta alla svalutazione di alcuni immobili non strumentali posseduti dalla Capogruppo. Per una migliore comprensione si rimanda all'apposita sezione "Immobilizzazioni materiali" della nota integrativa.

Con riferimento ai terreni e fabbricati inclusi nelle immobilizzazioni materiali di seguito si dettaglia la divisione degli immobili non strumentali:

DIVISIONE IMMOBILI PER AREA GEOGRAFICA NON STRUMENTALI	
Immobili siti in Via Rutilia 17 - Milano	46.275
Immobili siti fuori dal Comune di Milano	1.463.095
Totale costo	1.509.370
F.do svalutazione fabbricati	1.329.819
Valore netto al 30 - 06- 2023	179.551

Il valore degli immobili non strumentali viene confermato periodicamente attraverso l'ottenimento di perizie esterne redatte da primari valutatori. Il Gruppo vaglia le opportunità presenti sul mercato con riferimento al patrimonio non strumentale e ritiene di poter accelerare la dismissione qualora si dovessero creare tensioni finanziarie. Per una più approfondita analisi delle poste di cui sopra si rinvia alla nota integrativa.

Indicatori patrimoniali ed economici

Di seguito si espone un'analisi dei principali indici economici:

Indici di Reddittività	I Semestre 2023	I Semestre 2022	Variazione
R.O.E (return on equity)	-2%	-12%	10%
R.O.I (return on investment)	-1%	-3%	2%
R.O.S (return on sales)	2%	-4%	6%

Il ROE, calcolato come rapporto tra (risultato netto / patrimonio netto), esprime il rendimento del capitale proprio investito in azienda. L'indice passa dal -12% del primo semestre 2022 al -3% del primo semestre 2023.

Il ROI, calcolato come rapporto tra (risultato operativo / capitale investito), esprime il rendimento del capitale investito in azienda. Tale indice passa dal -3% del primo semestre 2022 al -1% del primo semestre 2023.

Il ROS, calcolato come rapporto tra (risultato operativo / valore della produzione), esprime l'incidenza del risultato operativo sulle vendite. Tale indice passa da - 4% del primo semestre 2022 al 2% del primo semestre 2023.

Andamento finanziario

Di seguito si riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto consolidato:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/06/2023

Valori in migliaia di euro	30-giu-23	31-dic-22	Variazione	Var. %
Depositi bancari	1.801	1.970	(169)	-9%
Denaro e valori in cassa	8	24	(16)	-65%
Disponibilità liquide	1.809	1.994	(185)	-9%
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(325)	(300)	(26)	9%
Debiti finanziari a breve termine	(325)	(300)	(26)	9%
Indebitamento Finanziario Netto a Breve Termine	1.484	1.694	(210)	-12%
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(744)	(910)	166	-18%
Indebitamento Finanziario Netto a m/I termine	(744)	(910)	166	-18%
Indebitamento Finanziario Netto	739	784	(44)	-6%

L'indebitamento finanziario netto, pari a 739 migliaia di euro (cash positive) registra una diminuzione di 44 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

INDICI	30/06/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	1,08	1,13
Liquidità secondaria	1,09	1,15
Indice indebitamento	1,08	1,29
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,81	0,77

L'indice di liquidità primaria, calcolato come rapporto tra (liquidità immediate + liquidità differite)

Le passività a breve, pari a 1,08, esprime il rapporto tra attività e passività a breve termine.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,09 e al numeratore considera, oltre alle liquidità immediate e differite, le rimanenze di magazzino.

L'indice di indebitamento, pari a 1,08, calcolato come rapporto tra Passività e Patrimonio Netto, migliora di 0,07 bps rispetto al 31 dicembre 2022 ed esprime il rapporto tra passività e mezzi propri. Tale indice evidenzia la capacità dell'impresa di autofinanziarsi.

L'indice di copertura degli immobilizzi, calcolato come rapporto tra Patrimonio Netto e Attivo Immobilizzato, passa da 0,77 a 0,81.

L'indebitamento finanziario netto è positivo e pari a 739 migliaia di euro, evidenziando un decremento di 44 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Per completezza di informativa di seguito si espone la dichiarazione di indebitamento come previsto da comunicazione CONSOB del 5 maggio 2021:

Dichiarazione sull'indebitamento	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
A - Disponibilità liquide	1.809	1.994	(185)
D - Liquidità	1.809	1.994	(185)
E - Debito Finanziario corrente			
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	325	300	26
G - Indebitamento finanziario Corrente (E+F)	325	300	26
H - Indebitamento Finanziario Netto Corrente (G-D)	(1.484)	(1.694)	210
I - Debito Finanziario non Corrente	744	910	(166)
J - Strumenti di debito	0	0	-
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J)	744	910	(166)
M - Totale indebitamento finanziario (H+L)	(739)	(784)	44

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Rischi relativi alla situazione economico generale ed al conflitto Russia/Ucraina

La situazione economica patrimoniale finanziaria del Gruppo è tendenzialmente esposta a rischi di natura macroeconomica coerentemente con l'andamento del mercato immobiliare e finanziario. In particolare, il Gruppo potrebbe risentire di un eventuale raffreddamento delle operazioni e dell'interesse verso gli investimenti nel mercato immobiliare o negli altri settori di interesse (trading, criptovalute).

Per questa motivazione il Gruppo, ed in particolare la Capogruppo, ha puntato alla diversificazione del proprio portafoglio di formazione, attraverso l'ampliamento dell'offerta ed al cambio di strategia legato alla vendita del prodotto.

L'aumento incontrollato dei prezzi, provocato dalla riduzione di approvvigionamenti delle materie prime, amplificato dal conflitto Russia/Ucraina ad oggi non sta avendo particolari impatti sul Gruppo. Ad oggi il Gruppo, sebbene detenga il controllo di diritto della società russa, non esercita attività di controllo sulla stessa a causa della particolare situazione e pertanto non l'ha inclusa nel proprio perimetro di consolidamento. Si evidenzia altresì che il Gruppo ha investito circa 85 migliaia di euro per lo sviluppo del mercato russo, completamente svalutati e presenta crediti verso la partecipata russa per 101 migliaia di euro. Inoltre, in funzione del piano strategico di sviluppo nei mercati esteri, gli Amministratori monitorano costantemente il rischio legato al conflitto in corso. Ad oggi riconoscendo il momento di incertezza nei mercati, ed in considerazione della non significatività degli investimenti necessari all'avvio del business (prevalentemente digitale), il Gruppo ha sospeso gli investimenti legati al brand awareness e dopo aver implementato la struttura IT, ha congelato i nuovi investimenti in attesa dello stabilizzarsi del quadro geo-politico.

Rischi di competitività del mercato

Si ritiene il mercato della formazione non formale ancora fortemente frammentato tale da non costituire nel breve una concreta minaccia per la crescita italiana. Eventuali player internazionali potrebbero invece valutare di penetrare anche il mercato nazionale.

Cyber Risk

Nella gestione dell'operatività, il Gruppo utilizza i dati dei propri clienti che potrebbero essere esposti a rischi di attacchi Cyber. Al fine di ridurre il rischio di essere vittima di tali attacchi, il Gruppo aggiorna costantemente le proprie infrastrutture aziendali. Inoltre, successivamente ad un anomalo innalzamento del rischio di attacchi informatici, il gruppo ha previsto un innalzamento delle misure tecniche di tutela dei dati.

Rischio Finanziario e Cambio

Il Gruppo opera solo in euro, pertanto, non si evidenziano rischi sulla oscillazione monetaria e conseguenti perdite di valore. I tassi di interesse con riferimento alla struttura debitoria del Gruppo i tassi sono tutti variabili per sfruttare le opportunità di mercato. Analisi di *sensitivity* svolte ipotizzando un'oscillazione del tasso di interesse di un paio di punti percentuali non evidenziano impatti significativi sull'oscillazione di rischio del debito.

Rischi di liquidità

Il business del Gruppo segue una stagionalità sostanzialmente riconducibile ai due eventi principali chiamati Wake up call. Ne deriva che a ridosso degli stessi si possano verificare delle situazioni di momentaneo stress finanziario, fino ad oggi coperto con linee di credito a breve termine e a medio e lungo termine che vengono costantemente rivalutate in funzione dei cash flow previsionali.

Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave ed eventuale danno reputazionale

Il successo e la crescita della Società dipendono in larga misura dal founder, che ha svolto e svolge un ruolo determinante nello sviluppo e nella gestione dell'attività della Società ed in particolare è la figura chiave all'evento Wake up call che è l'*entry point* per la generazione dei ricavi. La figura del fondatore Alfio Bardolla è fondamentale per l'affermazione del brand nel settore della formazione finanziaria. La Società è strutturata e continua a lavorare al supporto dell'immagine di Alfio Bardolla, pur investendo in parallelo nella costante ricerca di un'affermazione della *brand awareness* che esuli dalla figura di Alfio Bardolla.

Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi generati dal Wake UP Call

L'attività caratteristica prevalente della Capogruppo, della controllata spagnola e della controllata SBL vede una rilevante concentrazione dei ricavi nei mesi immediatamente successivi ai due Wake UP Call che si tengono in primavera ed autunno. Il Gruppo sta cercando di mitigare il rischio, sviluppando delle offerte commerciali, indipendenti dal *Wake Up*.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. si segnala che la Capogruppo non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti. Per quanto riguarda i rapporti con altre società correlate, si ricorda che tutte le operazioni sono avvenute a condizioni di mercato e di seguito si riportano i saldi patrimoniali ed economici al 30 giugno 2023 e per il primo semestre 2023 dettagliati per controparte:

Parti correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Smart Business Lab Srl	57.937	443.815	45.127	500
Jaguar Holding Srl	183.403	655.657		
ABTG Espana	744.685	548.739	20.407	25.464
ABTG Legal Srl	14.307			
115 NPL SERVICING S.p.A	5.415	83.680		
AGL Aste Immobiliari Srl	251.148			
ABTG Russia	100.464			
Reasolution Srl				
Totale	1.357.358	1.731.891	65.534	25.964

Azioni proprie

Nel corso del semestre la Capogruppo ha autorizzato, con delibera dell'assemblea ordinaria dei soci in data 01/12/2022 l'operazione di buyback. Al 30 giugno 2023 la Capogruppo ha effettuato acquisto di azioni proprie per un totale di 45.500 azioni al prezzo medio di euro 2,12 per un controvalore di Euro 96.514.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo quanto segue:

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;

La gestione delle risorse umane prevede un continuo e costante processo di formazione e

aggiornamento, anche al fine di incentivare il personale a perseguire processi di crescita professionale.

Con riguardo all'organizzazione del personale è stato razionalizzato l'organigramma con opportuna segregazione delle funzioni ed identificazione di ruoli, responsabilità e mansioni.

Privacy informatica

Si segnala che la Capogruppo ha in essere un progetto di aggiornamento e consolidamento del sistema aziendale relativo a tutte le società del Gruppo per la gestione degli adempimenti in tema di normativa Privacy (D. Lgs. 196/03) e per l'adeguamento alla nuova normativa cosiddetta G.D.P.R.

Il trattamento dei dati si svolge in conformità alle disposizioni contenute nel R.E. n. 2016/679 (G.D.P.R.), nonché alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Ai sensi degli artt. 12 e 13 del G.D.P.R. il trattamento dei dati personali è improntato a liceità, trasparenza e riservatezza.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Si informa che nei giorni 15, 16 e 17 settembre 2023 la Capogruppo svolgerà il proprio evento Wake Up Call. Le vendite dei biglietti per l'evento, sia per la Capogruppo Italiana, sono in linea con le aspettative. Durante l'evento sarà confermata la vendita integrata dei prodotti della controllata SBL. Da una prima analisi dei dati avvenuti post evento si conferma il trend positivo di adesioni all'acquisto di prodotti formativi. Tale trend rispecchia le aspettative di budget del Gruppo.

Accordo di partnership internazionale

Inoltre, nel mese di settembre, la Capogruppo ha siglato un accordo di partnership per lo sviluppo internazionale con il leader mondiale della formazione MIndvalley. Le due società di formazione organizzeranno congiuntamente il Financial Freedom Summit che si terrà a Londra dal 17 al 19 novembre prossimo.

Aumento di capitale destinato a Jaguar Holding quale earn-out per l'operazione di acquisizione della controllata Smart Business Lab S.r.l.

Nel corso del semestre è stato definito l'earn out legato ai risultati della controllata SBL. In virtù del contratto di acquisizione di SBL, la Capogruppo, con delibera del CDA del 14/06/2023, ha approvato un aumento di capitale sociale a pagamento con l'esclusione del diritto di opzione,

riservato all'azionista Jaguar Holding S.r.l.; tale aumento di capitale è stato sottoscritto tramite il conferimento della partecipazione nel capitale sociale di SBL per complessivi 634 migliaia di euro, di cui 488 migliaia di euro relativi al sovrapprezzo e per nominali per 145 migliaia di euro. L'operazione è stata ultimata il 13 settembre 2023 con il versamento di detto aumento di capitale e ha comportato l'emissione di n. 296.121 azioni ordinarie prive di valore nominale.

A seguito di quanto sopra l'attuale capitale sociale della Capogruppo è così definito

	Capitale Sociale Attuale			Capitale Sociale Precedente			Variazione		
	Euro	N. Azioni Ordinarie	Val. Nom. Unitario	Euro	N. Azioni Ordinarie	Val. Nom. Unitario	Euro	N. Azioni Ordinarie	Val. Nom. Unitario
Totale di cui:									
Azioni ordinarie Godimento regolare Numero cedola in corso: 3	2.649.702,50	5.391.675	NA	2.504.175,50	5.095.554	NA	145.527	296.121	NA

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo è costantemente impegnato nello sviluppo e nell'aggiornamento dei nuovi mercati. Nel corsodel semestre il Gruppo non ha sostenuto investimenti in ricerca e sviluppo.

B. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP SPA
 Sede legale in Milano, Via G. Ripamonti 89 - 20141 - MI
 Capitale sociale Euro 2.504.175,50 int. vers.
 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 08009280960
 P.I.08009280960
 * * * * *

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2023
 * * * * *

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/2023	31/12/2022
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e ampliamento	6.009	7.211
2) costi di sviluppo	38.253	2.086
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.186	
5) avviamento	1.376.264	1.477.634
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	111.938	971.745
7) altre	2.432.038	1.647.599
TOTALE IMM IMMATERIALI (I)	3.972.687	4.106.275
II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	179.551	916.251
4) Altri beni	463.818	232.845
TOTALE IMM MATERIALI (II)	643.369	1.149.096
III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	88.117	117
d-bis) Altre Imprese	20.000	20.000
Totale partecipazioni	108.117	20.117
2) Crediti:		
d-bis) altri	172.784	120.817
Totale crediti	172.784	120.817
TOTALE IMM FINANZIARIE (III)	280.901	140.934
Totale immobilizzazioni (B)	4.896.958	5.396.305
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I- RIMANENZE		
4) Prodotti finiti e merci	56.441	64.143
TOTALE RIMANENZE (I)	56.441	64.143
II- CREDITI		
1) verso clienti		
- esigibili entro es. successivo	538.493	310.796
Totale crediti verso clienti	538.493	310.796
2) verso imprese controllate		
- esigibili entro es. successivo	103.392	108.464
Totale crediti verso controllate	103.392	108.464
4) verso imprese controllanti		
- esigibili entro es. successivo	183.403	267.463
Totale crediti verso controllante	183.403	267.463
5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro es. successivo	- 308.512	67.802
Totale crediti Tributari	- 308.512	67.802
5-ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro es. successivo	648.867	577.659
Totale imposte anticipate	648.867	577.659
5-quater) verso altri		
- esigibili entro es. successivo	94.215	393.897
Totale crediti verso altri	94.215	393.897
TOTALE CREDITI (II)	1.259.856	1.726.080
III-ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMM.		
TOTALE ATT. FIN. CHE NON COST. IMM.	-	-
IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	1.800.600	1.969.591
2) Assegni	-	-
3) Danaro e valori in cassa	8.483	24.214
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)	1.809.083	1.993.805
Totale attivo circolante (C)	3.125.381	3.784.028
D) RATEI E RISCONTI	286.035	351.413
Totale ratei e risconti (D)	286.035	351.413
TOTALE ATTIVO	8.308.373	9.531.746

PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE SOCIALE	2.504.176	2.504.176
IV- RISERVA LEGALE	167.490	167.490
VI- ALTRE RISERVE		
- Riserva straordinaria o facoltativa	21.264	21.264
- Riserva per acquisto azioni proprie	- 150.000 -	50.000
- Varie altre riserve	2.129.414	1.835.029
Totale altre riserve	2.000.679	1.806.293
VIII- UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	- 694.680	253.423
IX - UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	- 70.320 -	619.048
Patrimonio Netto di Gruppo	3.831.175	4.082.311
Patrimonio di Terzi	154.026	78.210
Totale Patrimonio netto (A)	3.985.200	4.160.521
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	60.472	134.150
4) Altri	181.197	532.819
Totale Fondo per rischi e oneri (B)	241.669	666.969
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	221.225	204.585
Totale Trattamento di fine rapporto (C)	221.225	204.585
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per fin.	-	-
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro es. successivo	325.205	299.660
- esigibili oltre es. successivo	744.475	910.342
Totale debiti verso banche	1.069.680	1.210.002
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. successivo	943.971	1.183.301
Totale debiti verso fornitori	943.971	1.183.301
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate		
Totale debiti v. imprese controllate non consolidate	-	-
11) Debiti verso imprese controllanti		
- esigibili entro es. successivo	21.957	21.957
Totale debiti v. imprese cotrollanti	21.957	21.957
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. successivo	75.234	133.769
Totale debiti tributari	75.234	133.769
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro es. successivo	105.615	130.236
Totale debiti verso ist. di previdenza	105.615	130.236
14) Altri debiti		
- esigibili entro es. successivo	1.005.514	1.086.475
Totale altri debiti	1.005.514	1.086.475
Totale debiti (D)	3.221.971	3.765.740
E) RATEI E RISCONTI	638.309	733.931
Totale Ratei e Risconti (E)	638.309	733.931
TOTALE PASSIVO	8.308.373	9.531.746

CONTO ECONOMICO			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	I semestre 2023	I semestre 2022	
1) Ricavi delle vendite e delle prestaz.	8.967.430	7.337.718	
2) Variazione delle rimanenze	-	25.664	
5) Altri ricavi e proventi	131.706	105.535	
Totale valore della produzione (A)	9.099.136	7.417.589	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.563	50.016	
7) Per servizi	6.118.933	4.830.525	
8) Per godimento di beni di terzi	420.652	434.618	
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	686.406	631.751	
b) oneri sociali	154.665	170.783	
c) Trattamento di fine rapporto	28.270	28.360	
Totale costi per il personale	869.341	830.894	
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immob. Immateriali	723.445	893.067	
b) Ammortamento immob. Materiali	40.117	35.962	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	736.700	50.000	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	30.000	192.000	
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.530.262	1.171.029	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.702	-	
13) Altri accantonamenti	-	-	
14) Oneri diversi di gestione	94.512	404.242	
Totale costi della produzione (B)	8.924.273	7.721.324	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	174.863	-	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazione			
Totale proventi da partecipazioni	-	-	
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti	-	3.003	
Totale altri proventi finanziari	-	3.003	
17) Interessi e altri oneri finanziari			
d) altri	-	53.774	
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	53.774	
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	3.253	
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-	57.027	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	117.836	-	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio			
- imposte correnti	-	333.042	
- imposte differite		73.678	
- imposte anticipate		71.208	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	-	188.156	
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	70.320	
Utile (Perdita) di pertinenza del gruppo	-	146.489	
Utile (Perdita) di terzi		76.169	

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2023

* * * * *

RENDICONTO FINANZIARIO

	I sem. 2023	I sem. 2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(70.320)	(496.518)
Imposte sul reddito	188.156	€ 179.149
Interessi passivi/(interessi attivi)	53.774	€ 21.325
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	€ 174.986
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	171.610	(121.058)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	51.270	€ 270.590
Ammortamenti delle immobilizzazioni	759.243	€ 929.029
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	736.700	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(6.702)	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.540.511	€ 1.078.561
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	7.702	€ 25.664
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(87.846)	€ 442.269
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(239.330)	(225.805)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	65.378	€ 73.145
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(95.622)	(200.935)
Altre variazioni del capitale circolante netto	231.462	€ 205.566
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(118.255)	€ 1.398.465
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(53.774)	(21.325)
(Imposte sul reddito pagate)	31.508	(59.038)
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo dei fondi	(526.103)	(251.287)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(548.370)	€ 1.066.815
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.045.495	€ 1.066.815
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(264.389)	€ 180.579
(Investimenti)	(274.703)	-€ 81.327
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.314	€ 261.906
Immobilizzazioni immateriali	(585.540)	(241.166)
(Investimenti)	(585.540)	(483.376)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	€ 242.210
Immobilizzazioni finanziarie	(139.967)	€ 17.766
(Investimenti)	(169.967)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	30.000	€ 17.766
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	€ 0
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(989.895)	(42.821)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	€ 225.000
Rimborso finanziamenti	(140.322)	(142.213)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(100.000)	(386.541)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(240.322)	(303.754)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(184.722)	€ 720.240
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.993.805	€ 1.360.883
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.809.083	€ 2.081.123

GRUPPO ALFIO BARDOLLA**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ai prospetti contabili al 30 giugno 2023**

La presente nota integrativa ai prospetti contabili consolidati (di seguito il “Bilancio Consolidato Semestrale”) al 30 giugno 2023 è stata redatta in forma ordinaria ai sensi dell’articolo 2423 del Codice Civile e allo stesso viene allegata la Relazione intermedia sulla gestione.

Il Bilancio Consolidato Semestrale è costituito, oltre che dalla presente Nota integrativa, dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato e dal Rendiconto Finanziario consolidato determinato con il metodo indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

La presente Nota Integrativa al Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2023, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stata redatta in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall’International Standard Board (I.A.S.B.). La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall’art. 2423-ter, incluse le integrazioni previste dall’articolo 32 del D. Lgs. 127/1991 (adeguati in seguito al recepimento della Direttiva 34/2013/UE) necessarie per adeguare gli schemi di Bilancio ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale, mentre la Nota integrativa consolidata, che ne costituisce parte integrante, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L’intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico di periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Il Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2023 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale ai sensi dell’articolo 2423 bis del Codice civile. I dati e le analisi del presente documento, anche di natura economico, finanziaria, patrimoniale, in correlazione con le principali informazioni fornite dalla relazione sulla gestione, rappresentano la situazione della società in tutti i suoi aspetti, in un quadro di analisi fedele e prudentiale in un contesto di continuità aziendale del Gruppo, come meglio indicato in nota nella apposita sezione “Valutazione della continuità aziendale del Gruppo”.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2023 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 19 giugno 2019, che le ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2019 - 2027.

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività del Gruppo, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati osservati i criteri in linea con quelli previsti dall'art. 2426 Codice civile, richiamati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con il documento che ne ha curato la revisione a seguito delle nuove disposizioni del D.lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423 bis del Codice civile:

- la valutazione delle singole voci è fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto delle considerazioni di seguito svolte, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del semestre;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del semestre, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (manifestazione numeraria);
- si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza del semestre, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Il Gruppo deroga agli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa solo qualora gli effetti siano irrilevanti, non alterando, pertanto, la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-finanziaria del Gruppo (c.d. principio della materialità).

La società controllante è quotata all'Euronext Growth Milan Italia - Mercato Alternativo del Capitale, tenuto da Borsa Italiana S.p.A. dal 28 luglio 2017.

Le informazioni della presente Nota Integrativa consolidata relative alle voci dello Stato Patrimoniale consolidato delle connesse voci di Conto Economico consolidato sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

Di seguito sono descritti i criteri di valutazione applicati alle voci di bilancio maggiormente significative.

VALUTAZIONE DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE DEL GRUPPO

Valutazioni legate all'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo nel primo semestre 2023

Il Gruppo Alfio Bardolla è formato, come detto, dalla Capogruppo e dalle sue controllate. La Capogruppo opera sul mercato italiano del business più tradizionale e costituisce la parte preponderante del Gruppo, gestendo il 78% dei ricavi aggregati e presentando un attivo patrimoniale pari al 97% dell'attivo patrimoniale aggregato. Inoltre, la Capogruppo garantisce, tramite il supporto operativo e finanziario, la continuità delle controllate. Per tali ragioni, l'analisi della continuità del Gruppo è fortemente influenzata dall'andamento reddituale, patrimoniale e finanziario consuntivato e prospettico della Capogruppo.

I risultati del semestre del Gruppo evidenziano un aumento dei ricavi core del 22% (1.630 migliaia di euro) rispetto al primo semestre 2022. I ricavi core sono composti principalmente da ricavi da corsi *on line* e da coaching, per quanto riguarda la Capogruppo, mentre i ricavi core della controllata AGL, pari al 16% dei ricavi del Gruppo sono principalmente composti da ricavi da affiliazioni e da ricavi per fees mensili e non subiscono variazioni rispetto al semestre precedente. I ricavi core della controllata SBL pari al 5% dei ricavi del gruppo sono principalmente composti da ricavi per master large e master small e subiscono una variazione positiva del 312%, tale incremento, sommato ad una politica di contenimento dei costi operativi ha contribuito al miglioramento rispetto al semestre precedente. Tuttavia, tale aumento non è stato sufficiente a generare un risultato netto consolidato del semestre positivo che infatti registra una perdita di 70 migliaia di euro dovuta principalmente da effetti non ricorrenti quali, prudenziali svalutazioni sugli immobili

non strumentali (si rimanda alla nota “Immobilizzazioni materiali” per maggiori dettagli).

In tale contesto, si evidenzia che la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2023 presenta un lieve peggioramento pari a 44 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022, passando da un saldo positivo di 739 migliaia di euro a un saldo positivo di 689 migliaia di euro. Inoltre, si evidenzia che da un punto di vista patrimoniale il Gruppo presenta un patrimonio pari a 3.996 migliaia di euro, che viene ritenuto congruo da parte degli Amministratori al raggiungimento dell’oggetto sociale.

Infine, il management, provvederà un aggiornamento del piano che esprime il combinato effetto del contenimento dei costi ed una previsione più aggiornata dei ricavi derivanti dall’“Wake Up Call”, che ad oggi, nonostante il positivo andamento delle adesioni, registrate durante l’evento, non ancora reso definitivi i ricavi derivanti dall’evento.

Conclusioni sulla continuità aziendale

Gli Amministratori della Capogruppo, in considerazione di quanto sopra, ritengono congruo applicare il presupposto della continuità aziendale nella redazione della presente relazione semestrale.

REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

Il Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2023 è stato redatto in conformità all’OIC 30 relativo ai bilanci intermedi. Esso deriva, al netto delle opportune scritture di consolidamento, dall’aggregato degli stati patrimoniali e dei conti economici delle sei società incluse nel perimetro di consolidamento chiusi al 30 giugno 2023 nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell’area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Nello specifico, il perimetro di consolidamento comprende, oltre alla Controllante, le società sottoelencate (di seguito anche “le società consolidate” o “consolidate”), sottoposte al controllo della consolidante ai sensi degli artt. 26 e seguenti D.lgs. 127/1991 e dell’art. 2359 (primo e secondo comma) del codice civile:

- Alfio Bardolla Training Group Espana S.l. (ABTG Spagna)
- AGL Aste Immobiliari S.r.l.
- Smart Business Lab S.r.l.

- ABTG Legal Consulting S.r.l.
- 115 NPL Servicing S.p.A.

A integrazione di quanto sopra si riportano nel prospetto che segue le ulteriori informazioni richieste dall'OIC, paragrafi 132 e seguenti:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	UTILI (PERDITE)	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA
al 30/06/2023					
Alfio Bardolla Training Group Espana S.l Madrid		20.000	(169.405)	4.154.981	4.154.981
AGL Aste Immobiliari S.r.l	Brescia	10.000	155.446	314.338	160.312
Smart Business Lab S.r.l.	Milano	10.000	169.811	347.424	347.424
ABTG Legal Consulting S.r.l.	Milano	10.000	(8.606)	(6.841)	(6.841)
115 NPL Servicing Group S.p.A	Milano	200.000	(9.251)	118.305	118.305

Si segnala che ai sensi dell'art. 28 del D. lgs. 127/1991 la ABTG Rus LLC è stata esclusa dal perimetro di consolidamento al 30 giugno 2023, poiché la capogruppo, pur avendo il controllo di diritto della società ABTG Rus LLC detenendo la totalità del capitale sociale, non ha di fatto il pieno controllo della stessa, a causa del recente conflitto Russo-Ucraino. Infatti, pur avendo il management tentato di chiudere una situazione semestrale al fine dell'inserimento della stessa in codesto bilancio consolidato, non ha potuto ottenere tale situazione in tempo per il suo consolidamento. Si evidenzia inoltre che tale partecipazione è da ritenersi non significativa ai fini dell'esposizione dell'andamento patrimoniale, economico e finanziario del Gruppo.

Si ricorda che, la ABTG Rus è stata costituita il 21 dicembre 2021 e con l'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina non sono stati effettuati investimenti rilevanti. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione dei rischi sul conflitto Russia-Ucraina. Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale della ABTG Rus LLC ammonta a 117 euro, alla data della presente relazione non sono in possesso del Gruppo gli aggiornamenti contabili.

Si segnala inoltre che ai sensi dell'art 28 comma 2 del D. lgs. 127/91 è stata esclusa dal perimetro di consolidamento al 30 giugno 2023 la neocostituita Reasolution S.r.l. in quanto, alla data del 30 giugno 2023, la società non risulta pienamente operativa e pertanto l'inclusione della stessa sarebbe irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Per il consolidamento delle società in perimetro sono state utilizzate le situazioni economiche e patrimoniali al 30 giugno 2023 delle singole società incluse nel perimetro di consolidamento, riclassificate e rettifiche per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Non vi è difformità nelle date di chiusura dei bilanci delle imprese appartenenti al Gruppo.

Criteri di consolidamento

In ottemperanza al disposto del D. Lgs. 127/1991, il consolidamento delle entità controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma del Codice civile è stato effettuato mediante applicazione del c.d. "metodo integrale" che ha comportato:

- a) l'imputazione di rettifiche per uniformarsi ai principi contabili del Gruppo, nonché di ulteriori rettifiche rese necessarie ai fini del consolidamento;
- b) l'aggregazione dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- c) l'eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- d) l'eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione nelle imprese controllate, incluso nel Bilancio della società controllante, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto delle imprese controllate, di pertinenza del Gruppo;
- e) la rilevazione nel Bilancio Consolidato di eventuali imposte differite e anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 "Imposte sul reddito";
- f) la determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato d'esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di Bilancio Consolidato;

Pertanto, ai fini del presente Bilancio Consolidato Semestrale, il risultato economico di Gruppo deriva dalle transazioni effettuate nei confronti dei terzi.

Gli utili/perdite derivanti dai movimenti infragruppo sono eliminati, ove esistenti, nell'ambito del processo di consolidamento, ripartendo la rettifica in misura proporzionale tra la quota di pertinenza del Gruppo e la quota di pertinenza di Terzi, tenendo conto anche degli effetti fiscali.

La determinazione delle differenze da annullamento è stata effettuata assumendo quale riferimento i valori delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto come determinati alla data di consolidamento, ai sensi dell'OIC 17 par. 50 e seguenti.

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 33 D. Lgs 127/1991, e delle indicazioni recate dall'OIC 17 par. 54-56, la differenza positiva determinata in sede di primo consolidamento, quando non imputabile ad elementi dell'attivo e del passivo separatamente identificabili, è rilevata alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali. L'imputazione alla voce "Avviamento" è stata effettuata previa verifica dei requisiti per l'iscrizione della posta previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".

L'avviamento è ammortizzato in dieci anni, applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di soci Terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale. Nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di Terzi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, comprensivi degli emendamenti successivamente pubblicati.

I principali principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Non si riscontrano immobilizzazioni immateriali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare e tali, pertanto, da richiedere l'appostazione di conseguenti svalutazioni.

Le spese database, classificate nella voce "Altre", accolgono i costi sostenuti dalla Capogruppo, dalla ABTG Es e dalla SBL per l'attività di *lead generation* fino al 31 dicembre 2021 la cui recuperabilità è stata stimata, sulla base di dati storici osservabili in maniera oggettiva, su un periodo di 3 esercizi. Si evidenzia come gli Amministratori, hanno osservato che l'attività di *lead generation* intrapresa nel corso del primo semestre 2023 ha portato all'acquisizione di contatti che presentano caratteristiche intrinseche e comportamentali diverse rispetto a quelli acquisiti nel passato; ciò anche come conseguenza sia delle non trascurabili modifiche del business del Gruppo, sia delle abitudini ed aspettative degli utenti a causa, tra l'altro, della situazione post Covid. Alla luce di ciò gli Amministratori, a seguito di ulteriori analisi hanno proceduto a capitalizzare le attività di *lead generation* effettuate dalla Capogruppo, ammortizzando le stesse su un periodo di 3 esercizi e con quote costanti, per il 50% del totale dei costi sostenuti; mentre i

medesimi costi sostenuti dalle società controllate sono stati interamente registrati nel conto economico dell'esercizio.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca applicata e sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale e comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato in un periodo di 10 anni, tenuto conto della sua prevista recuperabilità.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni relative a cespiti non strumentali non sono ammortizzate ma viene periodicamente verificato il loro valore di realizzo.

Tutti i cespiti strumentali, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, salvo quanto indicato nel paragrafo Sospensione degli Ammortamenti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Impianti e macchinari: dal 5% al 25%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%;25%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%
- Altri beni: dal 12% al 25%

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a Euro 516 sono stati spesi per intero nell'esercizio, inconsiderazione della loro breve durata di utilizzazione, del loro costante rinnovamento e della loro scarsa importanza in rapporto all'attivo di Bilancio.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali il cui valore netto contabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare e tali, pertanto, da comportare una specifica svalutazione.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Si evidenzia che, con riferimento alla Capogruppo, gli Amministratori si sono avvalsi della facoltà inclusa del D.L. 104/20, c.d. "decreto Agosto", art. 60, comma 7-quater, prevedendo la parziale sospensione degli ammortamenti di alcune categorie di immobilizzazioni materiali, come indicato nell'anota "Sospensione degli Ammortamenti".

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dal Gruppo, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) nel rispetto del minor valore tra il costo e il valore di mercato. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto che abbiano registrato una perdita durevole di valore vengono corrispondentemente svalutate (art. 2426 n. 3). Rientrano in tale voce le partecipazioni in società controllate, la cui esclusione dal perimetro di consolidamento non ha riflessi significativi ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo (art. 28, D. lgs. 127/91)

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio del Gruppo fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione; quelli di durata superiore ai dodici mesi, sorti a decorrere dal 01/01/2016, sono valutati secondo il principio del costo ammortizzato con attualizzazione, in conformità al principio contabile OIC 15, par. 89.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 C.C.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ossia per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito per trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio ed è calcolato in ottemperanza alle norme applicabili e in conformità ai contratti di lavoro vigenti.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento. Inoltre, la voce accoglie altresì lo stanziamento della fiscalità differita susseguente alle operazioni.

Uso di stime

Il processo di redazione del bilancio e delle relative note presuppone il ricorso, da parte degli Amministratori, a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione distima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio più rilevanti caratterizzate da uso di stime sono: il Fondo Svalutazione crediti, il Fondo Rischi e oneri, i ricavi per corsi e coaching, le Immobilizzazioni Immateriali, le Imposte anticipate e

differite. Con riferimento a tali voci, il bilancio riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento di eventuali contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali che assistono la Società in generale e tenendo conto dei contatti esistenti con le controparti. La stima dei rischi è soggetta all'alea d'incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in esercizi futuri possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti.

Con riferimento ai Ricavi per coaching ABTG e ai ricavi da master SBL, si è osservato che in base alla storicità delle transazioni, la non fruibilità dei corsi da parte dei clienti, è stimata rispettivamente pari al 34% e al 35%. Pertanto, al momento della vendita del servizio avviene la rilevazione del ricavo (si ricorda che l'incasso dell'intero corrispettivo avviene in anticipo rispetto all'erogazione del servizio) Tale percentuale è rappresentativa delle migliori stime attualmente disponibili. I ricavi relativi a coaching e/o a master SBL da erogare nell'esercizio successivo sono quindi rinviati all'esercizio successivo registrando la rispettiva quota nella voce Risconti passivi.

Con riferimento alle Immobilizzazioni immateriali, i costi iscritti in tale voce sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione a partire da quando l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Con riferimento alle Imposte anticipate e differite, si specifica che le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori degli elementi positivi e negativi del conto economico determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità, condizione che, in questo caso, risulta verificata dalle analisi sulle previsioni di imponibili fiscali futuri basate sui *budget* redatti dagli Amministratori.

MODIFICHE ALL'ESPOSIZIONE DEL BILANCIO RISPETTO IL PASSATO

Le informazioni di bilancio sono quindi in linea con l'esercizio precedente.

COMMENTO ALLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Nota integrativa. attivo.

Immobilizzazioni Immateriali B

Le immobilizzazioni immateriali si compongono come segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Valore netto al 31.12.2022	Valore al 30.06.2023	F. Amm.to 31.12.2022	Ammortame nti 2023	F. Amm.to 30.06.2023	Valore netto al 30.06.2023
Spese costituzione società	15.225	-	-	7.211	15.225	8.014	1.202	9.216	6.009
Spese di sviluppo estero	410.878	-	-	5.480	410.878	405.038	1.456	406.494	4.384
Spese di sviluppo estero Spagna	343.720	-	-	25.713	343.720	318.007	23.686	341.692	2.027
Spese di sviluppo estero Russia	85.859	-	-	-	85.859	85.859	-	85.859	-
Spese database	4.694.910	247.639	-	812.282	4.942.549	3.882.628	322.981	4.205.610	736.939
Sito Internet	211.576	2.849	-	58.426	214.425	153.151	18.196	171.347	43.078
Marchi e Brevetti	46.850	-	-	10.487	46.850	36.363	2.301	38.664	8.186
Software in licenza d'uso	1.276.201	279.412	-	386.350	1.555.613	889.851	165.134	1.054.985	500.628
Altri costi pluriennali	2.128.706	-	-	158.540	2.128.706	1.970.166	30.471	2.000.636	128.070
Imm. In corso e acconti	971.745	-	859.807	971.745	111.938	-	-	-	111.938
Avviamento	2.027.387	-	-	1.477.633	2.027.387	554.074	101.369	651.123	1.376.264
Migliorie beni di terzi	888.190	900.445	-	43.532	1.788.635	826.128	50.087	876.215	912.420
Costi per sviluppo corsi	67.870	-	-	38.403	67.870	29.466	6.563	36.029	31.841
Criptovalute	110.112	790	-	110.112	110.902	-	-	-	110.902
TOTALI	13.279.229	1.431.135	(859.807)	4.105.914	13.850.557	9.158.745	723.446	9.877.870	3.972.687

Tutti i costi iscritti fra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Con riferimento alle singole voci si evidenzia che:

- Le Spese di sviluppo estero e sviluppo Spagna riguardano gli investimenti che la controllante ABTG ha sostenuto per la penetrazione nei mercati esteri individuati come futuri target. Al 30 giugno 2023, il valore netto è pari a 6 migliaia di euro ed include l'investimento nel mercato spagnolo, pari a 2 migliaia di euro, e verso altri mercati che si prevede saranno raggiunti nei prossimi anni, per 4 migliaia di euro. Per quanto concerne le spese sostenute per il mercato russo, già nel corso del 2022 si era proceduto all'integrale svalutazione, dato il rischio di mancato recupero di tale valore alla luce della crisi geopolitica in corso.
- Le spese per il database presentano un valore al 30 giugno 2023 pari a 737 migliaia di euro, ed è iscritto a fronte dei lead e dei clienti presenti nei CRM delle società del Gruppo. Con riferimento a tale attività, si evidenzia che una parte dei costi sostenuti nel periodo è stata capitalizzata in funzione delle analisi storiche effettuate dalla Società. Rispetto al passato, dove tali costi risultavano integralmente capitalizzati, alcune analisi interne hanno evidenziato alcune modifiche delle abitudini dei clienti e della conseguente fruibilità

commerciale delle lead. Conseguentemente, gli Amministratori hanno proceduto a ridurre la percentuale dei costi per

ottenimento lead capitalizzati a bilancio in accordo con tali analisi interne;

- le attività relative al Sito internet, che presentano un costo storico al 30 giugno 2023 pari a 214 migliaia di euro, comprendono l'investimento che ABTG e SBL hanno effettuato nell'ambito di un progetto volto ad offrire una sempre miglior *customer experience* ai propri clienti, al fine di migliorarne alcune funzionalità sia in termini di registrazione che per la vendita di prodotti digitali. Il valore contabile a fine periodo è pari a 43 migliaia di euro;
- il Software in licenza d'uso riguarda l'investimento che la controllante ABTG ha sostenuto per il cambio del software gestionale integrato con gli altri principali software aziendali. La voce comprende anche gli investimenti che le controllanti SBL e AGL hanno sostenuto per le necessarie integrazioni con i sistemi di ABTG. La voce comprende, inoltre, le spese che la Capogruppo ha sostenuto per la realizzazione del gioco on line "Money Game" scaricabile su tutte le piattaforme digitali che ad oggi ha apportato al database della Capogruppo più di 4 mila lead altamente profilate. La voce Software in licenza d'uso riporta un valore al 30 giugno 2023 pari a 501 migliaia di euro.
- La voce Altri costi pluriennali comprende principalmente l'investimento che la Capogruppo ha sostenuto per il processo di quotazione ed i costi che la società sta sostenendo per l'implementazione dei nuovi video e corsi on line e presenta un valore contabile a fine periodo pari a 128 migliaia di euro.
- La voce Immobilizzazioni in corso e acconti ammonta a 112 migliaia di euro ed è composta principalmente da spese che la controllata SBL sta sostenendo per l'implementazione del CRM e di altri software gestionali. Si segnala inoltre che nel corso del semestre la voce è decrementata per 860 migliaia di euro a seguito della riclassifica delle spese sostenute nello scorso esercizio per la ristrutturazione dei nuovi uffici, e per la riclassifica del cespite "*Money Game*".
- L'Avviamento, che presenta un valore contabile pari a 1.375 migliaia di euro, è composto dalla differenza di consolidamento risultante tra il prezzo (quota fissa ed *earn out*) per l'acquisizione del 51% di AGL S.r.l. e del 100% di SBL e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data di acquisizione. Stante il buon andamento delle controllate e l'evoluzione prevedibile delle stesse, alla data del 30 giugno 2023 gli Amministratori non hanno individuato indicatori di impairment.
- Le Migliorie Beni di Terzi riguardano le migliorie apportate dalla ABTG al nuovo immobile nel quale essa esercita la propria attività. Il valore contabile a fine periodo è pari a 912 migliaia di euro. L'incremento di 900 migliaia di euro avvenuto nel semestre è da ascrivere alla riclassificazione delle spese sostenute nello scorso esercizio per la ristrutturazione dei

nuovi spazi che erano iscritte nella voce Immobilizzazioni in corso.

- La voce Criptovalute riguarda il controvalore in euro che la ABTG ha nei propri portafogli (wallet) che alla data del 30 giugno 2023 è pari a 111 migliaia di euro. Tali attività sono iscritte in capo alla Capogruppo e sono state ottenute come mezzo di pagamento per la vendita dei propri corsi formativi. Alla data della presente relazione finanziaria, il controvalore in euro di tali attività osservato sulle piattaforme transattive risulta non inferiore rispetto al 30 giugno 2023.

Immobilizzazioni Materiali B II

La tabella sottosposta riporta la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2023.

MOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo al 31.12.2022	F.do Svalutazione	Incrementi	Decrementi	Netto a bilancio al 31.12.2022	Costo al 30.06.2023	F. Amm.to 31.12.2022	F.do Svalutazione 2023	Amm.ti 2023	Decremento F.do	F. Amm.to 30.06.2023	Netto a Bilancio 30.06.2023
Terreni	186.671	-			186.671	186.671	-	131.231			-	55.4
Edifici civili e strumentali	1.322.699	593.119	-	-	729.580	1.322.699	-	605.469			-	124.1
Arredamenti ufficio	252.278	-	266.334	-	138.716	518.611	113.562		25.103	-	138.665	379.9
Macchine d'ufficio elettroniche	134.785	-	5.915		50.196	140.700	82.743		8.893		91.636	49.0
Telefoni Cellulari	66.478	-	2.454		24.676	68.933	41.803		6.121		47.924	21.0
Opera d'Arte	13.800	-	-		13.800	13.800	-				-	13.8
Inf. 516,46	39.712	-			-	39.712	39.712		-		39.712	-
Attrezzatura Varia e Minuta	10.314	-		10.314	5.458	-	4.856			4.856	-	-
Totale	2.026.737	593.119	274.703	10.314	1.149.097	2.291.126	282.676	736.700	40.117	4.856	317.937	643.3

Il valore dei fabbricati unito al valore dei terreni, presenta un valore netto contabile al 30 giugno 2023 pari a 179 migliaia di euro. Tale valore si riferisce interamente ad immobili non strumentali ed è periodicamente confermato da perizie indipendenti.

Si precisa che nel corso del primo semestre 2023 la Capogruppo ha svalutato cinque immobili non strumentali di sua proprietà per complessivi 737 migliaia di cui:

- 656 migliaia di euro in seguito alla ricezione di un atto di precetto destinato a due immobili siti fuori dal Comune di Milano che potrebbero generare l'esproprio degli stessi e che ha indotto il Gruppo ad instaurare contenzioso legale. Tale atto di precetto risulterebbe fondato su una ipoteca di terzo grado gravante su tali immobili; la Direzione del Gruppo non era in possesso delle informazioni circa l'atto di precetto, che ha comportato la prudenziale svalutazione degli attivi oggetto dello stesso e per il quale sono in corso da parte della Direzione ulteriori verifiche e approfondimenti con il supporto dei consulenti legali.
- 81 migliaia di euro per adeguare al mercato il valore di tre immobili di proprietà della Capogruppo.

- La voce Mobili e arredi d'ufficio presenta un valore netto contabile pari a 380 migliaia di euro e si incrementa di 266 migliaia di euro per l'acquisto dell'arredamento e delle attrezzature legate al cambio della sede legale ed operativa della Capogruppo.

L'incremento per 266 migliaia di euro avvenuto nel semestre è relativo alla riclassificazione dalla voce Immobilizzazioni in corso inerente alle spese sostenute per i nuovi uffici della Capogruppo.

- La voce Macchine d'ufficio elettroniche presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari a 49 migliaia di euro.
- La voce Telefoni Cellulari presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari a 21 migliaia di euro.

Immobilizzazioni Finanziarie B III

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte in bilancio per 281 migliaia di euro, sono composte da:

- Titoli in portafoglio per un valore netto contabile pari a 50 migliaia di euro, iscritti al netto della svalutazione aggiornata nel corso del semestre per allineare il valore dei titoli azionari con quello del mercato e derivanti dall'operazione di conversione del prestito obbligazionario della Believe S.p.A.
- Partecipazioni in altre imprese è composta dalla quota di minoranza pari allo 0,08% del capitale sociale nella società Findelivery S.r.l. pari a 20 migliaia di Euro.
- Crediti verso altri pari a 123 migliaia di euro che sono prevalentemente relativi per 9 migliaia di euro a depositi cauzionali delle società del Gruppo e per la restante parte a crediti finanziari vantati dalla controllata SBL.
- Partecipazione in imprese controllate riporta un saldo di 88 migliaia di euro; tale ammontare è sostanzialmente relativo alla costituzione da parte della Capogruppo della controllata Reasolution S.r.l. (tale importo è stato imputato per 8 migliaia di euro a capitale a fronte di una quota del 80%, e per 80 migliaia di euro a riserva per futuri aumenti di capitale). Tale partecipazione non è stata inclusa nel consolidato in quanto irrilevante vista la recente costituzione.

Si riporta la movimentazione come segue:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore al 30/06/2023
Partecipazione in imprese controllate	117	88.000			88.117
Partecipazione in altre imprese	20.000				20.000
Crediti Verso altri	40.817	81.967	-		122.784
Titoli in portafoglio	80.000			30.000	50.000
Totale	140.934	169.967	-	30.000	280.901

Rimanenze I

Il valore delle rimanenze esposto in bilancio è pari a 56 migliaia di euro e sono composte prevalentemente da libri destinati alla rivendita.

RIMANENZE	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Rimanenze di magazzino	56.441	64.143	(7.702)
Totale	56.441	64.143	(7.702)

Crediti II

Crediti verso clienti. I Crediti verso clienti aumentano di 228 migliaia di euro e si compongono come di seguito esposto:

Crediti vs clienti	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Clienti Nazionali	826.501	702.334	124.167
Clienti CEE	446.334	459.073	(12.739)
Clienti ExtraCee	88.573	116.500	(27.927)
Note credito da Emettere	0	(4.344)	4.344
Crediti per fatture da emettere			0
Fondo svalutazione	(822.916)	(962.767)	139.851
Totale	538.493	310.796	227.697

Ai sensi del punto 6) dell'art. 2427 del Codice civile si segnala che non esistono crediti aventi durata superiore ai cinque anni e che la voce in oggetto riguarda esclusivamente crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti verso clienti nazionali aumentano di 124 migliaia di euro, principalmente a seguito dell'aumento delle affiliazioni della controllata AGL.

I crediti verso clienti CEE si riducono di 13 migliaia di euro e sono principalmente ascrivibili alla Capogruppo e risultano interamente svalutati.

I crediti verso clienti EXTRACEE si riducono di 28 migliaia di euro e sono principalmente ascrivibili alla Capogruppo e risultano interamente svalutati.

Il fondo svalutazione crediti copre le posizioni creditorie in sofferenza o di dubbia esigibilità. Il fondo svalutazione crediti si decrementa di 140 migliaia di euro principalmente per effetto del rilascio di esso dovuto ad un eccessivo accantonamento rilevato negli esercizi precedenti della Capogruppo ed all'incasso di alcune poste della controllata SBL precedentemente svalutate.

Fondo svalutazione crediti	Importo
Valore al 31-12-2022	962.767
Incrementi 2023	50.000
Decrementi 2023	189.851
Fondo sv. crediti al 30-06-2023	822.916

Crediti verso controllate. A seguito della non inclusione nel perimetro di consolidamento la controllata ABTG Rus LLC, come già specificato nella sezione relativa ai principi di redazione del bilancio consolidato semestrale, sono iscritti a bilancio crediti verso tale controllata per 100 migliaia di euro.

Crediti verso controllanti. sono pari a 183 migliaia di euro e riguardano i crediti commerciali verso la Jaguar Holding S.r.l (già King Holding S.r.l.).

Crediti tributari. Sono pari a euro 309 migliaia di euro e rappresentano principalmente il valore netto tra le imposte sul reddito pagate e quelle dovute nel semestre.

Crediti per imposte anticipate. La voce si dettaglia così come segue:

Crediti per Imposte Anticipate	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Anticipate Irap	58.505	39.822	18.683
Anticipate Ires	590.362	537.835	52.527
Totale	648.867	577.657	71.210

Non sono presenti imposte anticipate non contabilizzate.

Nelle tabelle seguenti viene evidenziata la composizione delle imposte anticipate:

IRES Anticipata	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Perdita Fiscale	9.690	43.176	(33.486)
Svalutazione crediti	198.386	224.788	(26.402)
Altre voci contabili	382.286	269.871	112.415
Totale	590.362	537.835	52.527

IRAP Anticipata	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Acc. Oneri futuri	58.505	39.588	18.917
Ammortamenti	0	234	(234)
Totale	58.505	39.822	18.683

Crediti verso altri. La voce crediti verso altri si compone come di seguito illustrato e registra un decremento di 300 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022 principalmente per l'aumento degli anticipi erogati dalla Capogruppo per lo svolgimento del Wake Up Call di settembre 2023.

Crediti vs altri	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Crediti Diversi	27.009	196.076	(169.067)
Anticipi a Fornitori	67.206	197.821	(130.615)
Totale	94.215	393.897	(299.682)

Disponibilità Liquide IV

Al 30 giugno 2023, le disponibilità liquide ammontano a 1.809 migliaia di euro registrando un decremento di 185 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide suddiviso per società del gruppo:

Disponibilità Liquide	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
ABTG S.p.A	1.430.670	1.656.548	(225.878)
AGL srl	129.844	87.730	42.114
ABTG ES	130.278	163.897	(33.619)
SBL	97.744	40.955	56.789
ABTG LEGAL	3.179	14.878	(11.699)
115 NPL SERVICING S.p.A	17.369	29.797	(12.428)
Totale	1.809.083	1.993.804	(184.721)

Per maggiori dettagli sulle movimentazioni finanziarie di periodo, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario consolidato redatto ai sensi del Principio contabile OIC 10.

Ratei e risconti D

I ratei e i risconti attivi ammontano a complessivi 286 migliaia di euro (351 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono così dettagliati:

Ratei e Risconti Attivi	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Risconti Attivi	286.035	351.413	(65.378)
Totale	286.035	351.413	(65.378)

I risconti attivi al 30 giugno 2023 includono un importo pari a 98 migliaia di euro relativo alle quote di provvigioni commerciali della ABTG maturate e pagate nel corso del periodo, e rinviate ad esercizi futuri al fine di correlare tali costi ai relativi ricavi.

Gli altri risconti sono prevalentemente ascrivibili a consulenze, collaborazioni e altri costi per eventi di competenza del semestre successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il prospetto riportato di seguito rappresenta la movimentazione del patrimonio netto al 30 giugno 2023.

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva Legale (A)	Riserva Facoltativa o Straordinaria	Riserva per acquisto azioni proprie	Altre riserve (C/D)	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Patrimonio Netto Consolidato	Patrimonio di Terzi	Patrimonio Netto di Gruppo
Saldo al 31.12.2021	2.504.176	127.154	5.592	0	1.722.608	(121.358)	584.096	4.822.267	282.293	5.104.560
Riclassifica riserve di consolidamento					-226.517	226.517		0		0
Operazione Buyback				(50.000)				(50.000)		(50.000)
Destinazione Risultato 2021 AGL					41.490		(41.490)	0		0
Distribuzione dividendi AGL								0	(220.500)	(220.500)
ABTG Destinazione Risultato 2021		41.371			786.049		(827.420)	0		0
Distribuzione dividendi ABTG					(163.058)			(163.058)		(163.058)
Destinazione Perdite 2021					(211.226)		211.226	0		0
Risultato 2022							(649.072)	(649.072)	30.032	(619.039)
Rettifiche di Consolidato		(1.035)	15.672		(114.316)	148.265	73.588	122.174	(13.615)	108.558
Saldo al 31.12.2022	2.504.176	167.490	21.264	(50.000)	1.835.029	253.423	(649.072)	4.082.311	78.210	4.160.521
Riclassifica riserve di consolidamento					299.032	(299.032)		0		0
Operazione Buyback				(100.000)				(100.000)		(100.000)
Destinazione Perdite 2022						(649.072)	649.072	0		0
Risultato 20223							(146.489)	(146.489)	75.816	(70.673)
Acquisto partecipazione					(4.647)			(4.647)	0	(4.647)
Saldo al 30.06.2023	2.504.176	167.490	21.264	(150.000)	2.129.414	(694.681)	(146.489)	3.831.175	154.026	3.985.201

Le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 7-bis) del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità sono desumibili dal prospetto sottostante:

Riserve	Libere (C) (D)	Vincolate per legge (B)	Vincolate dall'assemblea (A)
Riserva Legale (A)			167.490
Altre Riserve indisponibili (B)		395.751	
Altre Riserve (D)	1.309.289		
Totale	1.309.289	395.751	167.490

Fondi Rischi e Oneri B

La voce in oggetto si compone come segue:

Fondi Rischi ed Oneri	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
F.do Vertenze Legali	78.175	108.175	(30.000)
F.do Rischi Fiscali	34.021	378.644	(344.623)
F.do Imposte, anche differite	60.472	134.150	(73.678)
Fondo Accantonamento TFM	69.000	46.000	23.000
Totale	241.669	666.969	(425.301)

Il totale del fondo vertenze legali al 30 giugno 2023 è pari a 78 migliaia di euro e si riferisce principalmente a rischi legate a cause in essere.

Il fondo rischi fiscali è stato utilizzato principalmente per la chiusura di un contenzioso pendente.

Il fondo imposte si compone delle imposte differite per 60 migliaia di euro.

Il fondo Trattamento di Fine Mandato (TFM) è pari a 69 migliaia di euro e si decrementa di 23 migliaia di euro per effetto del pagamento anticipato dello stesso ad un amministratore della Capogruppo. Il restante accantonamento è relativo all'amministratore delegato alla ABTG e della controllata AGL.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo accantonato e rivalutato rappresenta l'effettivo debito al 30 giugno 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al lordo degli accantonamenti di legge. Il Fondo è stato calcolato ai sensi dell'art 2120 del Codice civile. Il fondo maturato è stato decrementato a fronte degli utilizzi derivanti dalle uscite del personale dipendente.

Il fondo TFR al 30 giugno 2023 ammonta a 221 migliaia di euro prevalentemente registrato in capo alla Capogruppo e si movimenta come segue:

Fondo TFR e Fondo Prev. Compl.	Importi
Valore al 31/12/2022	204.585
Acc.to 2023	28.270
Utilizzo 2023	11.630
Valore al 30/06/2023	221.225

Debiti D

La voce “Debiti verso banche”, esposta in bilancio per 1.070 migliaia di euro (325 migliaia a breve,

744 migliaia oltre l'esercizio), è rappresentativa dei debiti verso le banche per mutui e finanziamenti. La voce decrementa il suo valore rispetto al 31 dicembre 2022 di 140 migliaia di euro.

La Capogruppo nel corso dell'esercizio 2022 ha beneficiato di un finanziamento erogato da Simest pari a 225 migliaia di euro il cui rimborsato è iniziato successivamente alla chiusura del semestre.

Dettaglio mutui e finanziamenti	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Simest	225.000	225.000	0
Banca Popolare di Sondrio	634.215	711.233	(77.018)
Banca Val Sabbina	93.965	124.614	(30.649)
Banco BPM	18.867	21.943	(3.076)
Credimi SPA	69.292	97.213	(27.921)
Banca Sella	28.342	30.000	(1.658)
Totale	1.069.680	1.210.002	(140.322)

I debiti commerciali si riducono di 239 migliaia di euro, grazie all'effetto del miglioramento dei giorni medi di pagamento dei fornitori. Tali debiti presentano scadenza entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 944 migliaia di euro e si compongono come evidenziato nella seguente tabella:

Debiti vs fornitori	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Fornitori Nazionali	369.939	465.538	(95.599)
Fornitori CEE	25.821	17.909	7.912
Fornitori ExCee	35.289	35.227	62
Fatture da ricevere	512.922	664.627	(151.705)
Totale	943.971	1.183.301	(239.331)

Gli altri debiti non commerciali ammontano a 1.081 migliaia di euro, segnano un decremento di 139 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022. Si riporta di seguito il dettaglio delle voci:

Altri Debiti non commerciali	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Debiti vs/Personale	310.110	393.161	(83.051)
Debiti vs/Associati	4.000	4.000	0
Altri debiti	57.705	55.614	2.091
Debiti v/Imprese Controllanti	633.700	633.700	0
Debiti Tributari	75.234	133.769	(58.535)
Totale	1.080.748	1.220.244	(139.496)

I Debiti verso imprese controllanti pari a 634 migliaia di euro fanno riferimento all'earn-out che la Capogruppo dovrà pagare alla controllante (Jaguar Holding S.r.l.) per l'acquisto del 100% delle quote della SBL. Come riportato nel paragrafo "Fatti rilevanti avvenuti successivamente al semestre" tale debito è stato estinto nel corso di settembre 2023 tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale da parte della controllante.

I Debiti tributari sono pari a 75 migliaia di euro e si compongono principalmente da debiti riconducibili a rapporti di lavoro subordinato e di collaborazione.

I Debiti verso il personale, prevalentemente relativi ai ratei di mensilità aggiuntive, ferie maturate, bonus stanziati per l'esercizio e mensilità corrente, ammontano a 284 migliaia di euro.

La voce altri debiti pari a 58 migliaia di euro è prevalentemente composta dalle spese effettuate dalla Capogruppo nel mese di giugno 2023 con carte di credito.

Ratei e Risconti Passivi E

La voce ratei e risconti passivi, pari a 638 migliaia di euro, è composta prevalentemente da risconti passivi della Capogruppo legati alla sospensione dei ricavi relativi al "Wake Up Call" di settembre 2023 e dalla sospensione dei ricavi da Coaching e master SBL, incassati in via anticipata ma non ancora erogati.

Ratei e Risconti Passivi	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Risconti Passivi	638.309	733.931	(95.622)
Totale	638.309	733.931	(95.622)

CONTO ECONOMICO

Si presentano di seguito i commenti al conto economico consolidato di Gruppo al 30 giugno 2023, raffrontato con il conto economico consolidato del Gruppo del primo semestre 2022.

Ricavi della produzione

La voce in oggetto è così composta:

Dettagli Ricavi della produzione	I sem. 2023	I sem. 2022	Variazione
Ricavi delle vendite e dell prest.	8.967.430	7.337.718	1.629.712
Variazione delle rimanenze	-	-	25.664
Altri ricavi e proventi	131.706	105.535	26.171
di cui :			
Affitti Attivi	1.800	3.600	(1.800)
Altri ricavi e proventi	129.906	101.936	27.970
Totale	9.099.136	7.417.589	1.681.547

Il valore della produzione aumenta di 1.682 migliaia di euro ed è pari a 9.099 migliaia di euro rispetto ad un valore del semestre precedente pari a 7.418 migliaia di euro. Per un maggior dettaglio si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla gestione

Costi della produzione

La voce in oggetto al 30 giugno 2023 ammonta ad Euro 8.584 migliaia ed è così composta:

Costi della produzione	I sem. 2023	I sem. 2022	Variazione
Costi per materie prime	13.563	50.016	(36.453)
Costi per servizi	6.118.933	4.830.525	1.288.408
Costi per god. Beni di terzi	420.652	434.618	(13.966)
Costi per il personale	869.341	830.894	38.447
Oneri diversi di gestione	94.512	404.242	(309.730)
Ammortamenti e svalutazioni	1.530.262	1.171.029	359.233
Totale	9.047.264	7.721.324	1.325.940

I "Costi per materie prime" ammontano a 14 migliaia di euro e sono composti dall'acquisto di libri destinati alla vendita da parte della Capogruppo.

I “Costi per servizi” ammontano a 6.119 migliaia di euro e si compongono come segue:

Dettaglio Costi per Servizi	I sem. 2023	I sem. 2022	Variazione
Servizi per corsi e coaching	1.323.960	773.219	550.741
Spese Lead Generation	645.845	784.192	(138.347)
Provvigioni Commerciali	1.943.607	1.488.009	455.598
Utenze e Manutenzioni Varie	116.180	58.012	58.168
Consulenze Esterne	820.816	960.641	(139.825)
Pubblicità	889	-	889
CDA, Sindaci e Revisori	305.688	324.034	(18.346)
Altri Servizi	795.435	404.556	390.879
Servizi da rifatturare	166.513	37.863	128.650
Totale	6.118.933	4.830.525	1.288.408

Aumentano rispetto all'esercizio precedente di 1.288 migliaia di euro. I principali scostamenti riguardano:

- servizi per corsi e coaching, subiscono un incremento pari a 551 migliaia di euro principalmente per effetto degli aumenti dei ricavi della Capogruppo e della controllata SBL.
- le spese di lead generation sono pari a 646 migliaia di euro e sono relative circa al 50% del totale delle spese sostenute dalla Società. L'aumento significativo delle spese sostenute per lead generation, da una parte rispecchia l'aumento dei ricavi, dall'altra è dovuto ad un cambio della politica remunerativa dei principali canali social che hanno aumentato il costo per lead. Tali spese incidono per il 7% sul totale dei ricavi core. Per una migliore comprensione si rimanda al commento della voce “Immobilizzazioni immateriali” della presente nota.
- Le provvigioni commerciali crescono di 456 migliaia di euro per il combinato effetto degli aumenti dei ricavi da vendita di corsi on line, dei ricavi da WUP e dei ricavi da coaching.
- I compensi CDA, Sindaci e Revisori della Capogruppo sono pari a 306 migliaia di euro e sono prevalentemente ascrivibili alla Capogruppo ed alla controllata AGL. In particolare, 200 migliaia di euro per compensi CDA, 18 migliaia di euro per compenso sindaci e 40 migliaia di euro per compenso revisori.
- Gli “Altri servizi” ammontano a 962 migliaia di euro e includono principalmente 224 migliaia di euro di costi sostenuti dalle società del Gruppo relativi a viaggi e trasferte; 112 migliaia di euro relativi a costi sostenuti della capogruppo per la quotazione; 41 migliaia di euro relative alle spese bancarie.

I costi per godimento beni di terzi ammontano a 421 migliaia di euro rispetto a 435 migliaia di euro del primo semestre 2022 e si compongono come segue:

Godimento beni di terzi	I sem. 2023	I sem. 2022	Variazione
Canone server	114.555	69.319	45.236
Licenze software annuale	150.185	118.619	31.566
Affitti passivi	70.319	135.032	(64.713)
Noleggio automezzi	70.988	54.470	16.518
Altri costi	14.605	57.178	(42.573)
Totale	420.652	434.618	(13.966)

L'aumento più significativo pari a 45 migliaia di euro riguarda la voce "canone server" ed è da ascrivere principalmente al potenziamento dell'infrastruttura IT.

I costi del personale sono di seguito dettagliati:

Costi dal Personale	I sem. 2023	I sem. 2022	Variazione
Salari e Stipendi	686.406	631.751	54.655
Oneri Sociali	154.665	170.783	- 16.118
Accantonamento TFR	28.270	28.360	- 90
Totale	869.341	830.894	38.447

I costi del personale registrano un aumento di 38 migliaia di euro legato alla rimodulazione ed adeguamento dei compensi proporzionalmente allo sviluppo del gruppo.

Di seguito l'organico medio, ripartito tra dirigenti, quadri ed impiegati

Numero Medio Personale	I sem. 2023	I sem. 2022	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Quadri	4	3	1
Impiegati	16	12	4
Totale	21	16	5

Ammortamenti e svalutazioni:

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano rispettivamente pari a 723 migliaia di euro e a 40 migliaia di euro e sono dettagliati nelle seguenti tabelle:

Ammortamenti Immateriali	I sem. 2023	I sem. 2022	Variazione
Spese costituzione società	1.202	1.314	(112)
Spese di sviluppo estero	8.018	34.798	(26.780)
Spese di sviluppo estero Spagna	23.686	34.326	(10.640)
Spese di sviluppo estero Russia	0	5.883	(5.883)
Spese database	322.981	344.943	(21.962)
Sito Internet	18.196	20.634	(2.438)
Software in licenza d'uso	133.609	107.248	26.361
Software di proprietà	31.524	13.125	18.399
Altri costi pluriennali	30.471	69.383	(38.912)
Edutainment	0	37.873	(37.873)
Marchi e Brevetti	2.301	4.551	(2.250)
Avviamento	101.369	101.767	(398)
Migliorie beni di terzi	50.087	117.222	(67.135)
Totale	723.445	893.067	(169.622)

Ammortamenti materiali	I sem. 2023	I sem. 2022	Variazione
Fabbricati civili e strumentali	0	0	0
Mobili e arredo ufficio	25.103	15.025	10.078
Macchine d'ufficio elettroniche	8.893	8.606	287
Telefoni Cellulari	6.121	5.953	168
Automezzi	0	920	(920)
Attrezzatura Varia e Minuta	0	5.458	(5.458)
Beni Inf. 516,46 Euro	0	0	0
Totale	40.117	35.962	4.155

Le svalutazioni e gli accantonamenti ammontano a 636 migliaia di euro e sono principalmente dovuti alla svalutazione del patrimonio immobiliare per 737 migliaia di euro (si rimanda alla nota "Immobilizzazioni materiali" per maggiori dettagli) e ad una variazione positiva di 131 migliaia di euro legata rispettivamente all'assorbimento delle perdite della controllata spagnola per 49 migliaia di euro e per 82 migliaia di euro legata al rilascio del fondo svalutazione crediti della capogruppo accantonato nel periodo precedente. Si segnalano inoltre 30 migliaia di euro relativi alla svalutazione intervenuta nel corso del semestre per allineare il valore dei titoli azionari detenuti dalla Capogruppo con quello di presumibile realizzo con riferimento alla partecipazione derivante dalla conversione del prestito obbligazionario della Believe Spa.

Accantonamenti e Svalutazioni	I sem. 2023	I sem. 2022	Variazione
Crediti dell'attivo circolante	30.000	192.000	(162.000)
Svalutazioni e altri accantonamenti	606.007	50.000	556.007
Totale	636.007	242.000	394.007

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono dettagliati nella tabella seguente:

Oneri diversi di gestione	I sem. 2023	I sem. 2022	Variazione
Costi indeducibili	0	614	(614)
Spese condominiali	5.553	37.591	(32.038)
Erogazioni Liberali e quote associative	5.119	176	4.943
Costi inerenti es. precedenti	0	163.343	(163.343)
Altri oneri diversi di gestione	83.841	202.518	(118.677)
Totale	94.512	404.242	(309.730)

La voce "Altri oneri diversi di gestione" ricomprende principalmente le spese sostenute dalla Capogruppo da riaddebitare alla Jaguar Holding Srl.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria netta mostra un saldo negativo pari a 57 migliaia di euro, mentre nello stesso periodo del semestre precedente la gestione finanziaria netta mostrava un saldo negativo pari a 14 migliaia di euro, ed è così dettagliata:

Proventi e Oneri Finanziari	I sem. 2023	I sem. 2022	Variazione
Altri proventi finanziari	1.395	3.003	(1.608)
Oneri di finanziamento	(21.524)	7.690	(29.214)
Interessi passivi	(25.494)	(24.328)	(1.166)
Altri oneri finanziari	(11.404)	0	(11.404)
Totale Proventi e Oneri Finanziari	(57.027)	(13.635)	(43.392)

Occorre precisare che, alla data di redazione della presente relazione semestrale, non si sono riscontrati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari in quanto il Gruppo opera prevalentemente in area Euro (art. 2427 co. 1 n. 6-bis C.C.).

Imposte sul reddito

La composizione della voce è la seguente:

Imposte sul reddito	I sem. 2023	I sem. 2022	Variazione
Correnti IRES	(253.021)	(178.398)	(74.623)
Correnti IRAP	(80.021)	(30.703)	(49.318)
Differite (sospensione ammortamenti)	73.678	0	73.678
Anticipate IRES	61.255	26.403	34.852
Anticipate IRAP	9.954	3.549	6.405
Totale	(188.156)	(179.149)	(9.007)

Al 30 giugno 2023, dopo le variazioni fiscali imposte dal Testo unico sulle imposte dei redditi, si registrano imposte correnti per IRES pari a 253 migliaia di euro e per IRAP pari a 79 migliaia di euro. Le imposte anticipate sono pari a 71 migliaia di euro mentre le imposte differite ammontano a 69 migliaia di euro.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Capogruppo non è soggetta a direzione o coordinamento da partedi società od enti.

Al fine di indentificare la nozione di parti correlate si è fatto riferimento al principio contabile IAS 24 ealle linee guida Consob.

Parti correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Smart Business Lab Srl	57.937	443.815	45.127	500
Jaguar Holding Srl	183.403	655.657		
ABTG Espana	744.685	548.739	20.407	25.464
ABTG Legal Srl	14.307			
115 NPL SERVICING S.p.A	5.415	83.680		
AGL Aste Immobiliari Srl	251.148			
ABTG Russia	100.464			
Totale	1.357.358	1.731.891	65.534	25.964

Gli altri compensi agli Amministratori sono relativi a prestazioni di lavoro dipendente e di servizi forniti a beneficio della società da parte di alcuni Amministratori.

Le operazioni con parti correlate di periodo sono state concluse a valore di mercato.

Compensi, anticipazioni, e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'articolo 2427, punto 16, del Codice civile, si informa che è stato deliberato di corrispondere agli Amministratori e ai Sindaci della Capogruppo i compensi di seguito evidenziati, che sono iscritti a Conto economico nella voce B7 costi per servizi:

Compensi Amministratori	I sem. 2023
Abtg Spa	150.000
Agl Srl	58.000
SBL Srl	6.200
ABTG Legal Consulting Srl	1.150
Totale	215.350

Compensi Sindaci	I sem. 2023
Abtg Spa	18.000
115 Spa	7.000
Totale	25.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si riportano le informazioni concernenti i compensi pro-rata temporis alla società di revisione incaricata ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile:

Compensi Revisori	I sem. 2023
Abtg Spa	40.000
Agl Srl	6.500
Abtg ES	1.500
Totale	48.000

Categorie di azioni emesse dalla società Capogruppo

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza	Consistenza iniziale, valorenominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio,	Azioni sottoscritte	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valorenominale
	iniziale, numero		Numero	nell'esercizio, valore nominale		
Azioni ordinarie	5,095,554	5,095,554	-	-	5,095,554	5,095,554
Totale	5,095,554	5,095,554	-	-	5,095,554	5,095,554

A titolo informativo si riporta il seguente riepilogo del numero di Warrant ABTG 2017-2027 in circolazione.

Warrant in circolazione precedenti	5.477.187
Warrant esercitati	0
Warrant residui in circolazione	5.477.187

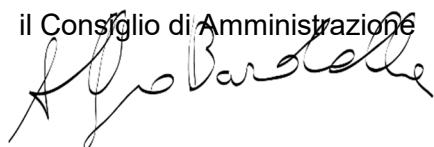
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-ter del Codice civile, si specifica che non vi sono impegni e garanzie

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui fa parte la Capogruppo in quanto controllata.

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-quinquies del Codice civile, non vi è nessuna Società che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande o dell'insieme più piccolo di imprese, di cui la Capogruppo fa parte in quanto impresa controllata.

il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione della
Alfio Bardolla Training Group S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. e controllate (Gruppo Alfio Bardolla Training Group) al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

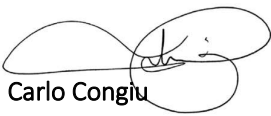
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Alfio Bardolla Training Group al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Congiu
Socio

Milano, 27 settembre 2023

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.